



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 08/05/2003

CC N. 47

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto dei verbali delle sedute consiliari del 13, 16, 23 gennaio 2003

L'anno duemilatre addì otto del mese di Maggio alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Risultano presenti alla seduta i seguenti Componenti del Consiglio Comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS	X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	D.L.M.U.		X
2 - Napoli Pasquale	D.L.M.U.	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	D.L.M.U.	X	
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MDL	X	
8 - Digiuni Amilcare	D.L.M.U.	X		23 - Notarangelo Leonardo	MDL	X	
9 - Viganò Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI		X	28 - Leoni Raffaele Angelo	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Viapiana Giuliano P.	D.L.M.U.	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 15066

OGGETTO

Presenza d'atto dei verbali delle sedute consiliari del 13, 16, 23 gennaio 2003

In prosecuzione di seduta, il Presidente, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 13, 16, 23 gennaio 2003 sono stati inviati ai Consiglieri comunali, chiede la presa d'atto degli stessi con il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 1 Petrucci

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara che i verbali suddetti sono approvati a unanimità di voti.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2003

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Zucca Emilio, Napoli Pasquale, Agosta Giuseppe, De Zorzi Carla Angela, Muscio Nicola, Ravagnani Giorgio, Lanfranchi Ester Luisa, Digiuni Amilcare, Viganò Davide, Fiore Orlando Luigi, Mangiacotti Luigi, Ghezzi Bruno Piero, Petrucci Giuseppe, Bongiovanni Calogero, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Notarangelo Leonardo, Sale Vittorio, Poletti Claudio, Riboldi Rosa, Massa Gaetano, Leoni Raffaele Angelo, Viapiana Giuliano Pietro, Foti Carmelo.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Sisler Sandro, Bonalumi Paolo, Berlino Giuseppe, Riso Domenico.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti, i Consiglieri sono pregati di entrare in aula; il Dottor Merendino è pregato di fare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

I° Appello

PRESIDENTE:

La seduta non è legale, procederemo come da regolamento, con un secondo appello.

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti, i Consiglieri sono pregati di entrare in aula; il Dottor Merendino è pregato di fare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

II° Appello

PRESIDENTE:

Sono presenti 24 Consiglieri su 31, la seduta è valida.

Chiede la parola il Consigliere Sale: ne ha facoltà.

CONS. SALE:

Grazie Presidente.

Io dovrei porre due interrogazioni, delle quali, la prima è relativa al discorso degli Orti; io ho incontrato molti pensionati che si lamentano per il pagamento della cauzione, perché in effetti, € 150,00 sono un po' troppi.

Quindi, quando ad un pensionato gli tiriamo via 300.000 delle vecchie lire, di cauzione, si toglie quasi mezza pensione.

Di qui, la proposta di dimezzare questa cauzione.

Ancora, volevo intervenire in merito a quella che è la recinzione che fanno agli Orti: hanno detto che facendola con le siepi, non si fa altro che mangiare il concime che si va a piantumare.

Cioè, praticamente, lo affermano che così come si era stabilito in un incontro con l'Assessore, il divisorio si sarebbe fatto in rete metallica e che invece, successivamente, si è cambiata idea facendo il divisorio con la siepe.

Io sono un profano, però mi si è detto che poiché la siepe mangia il concime, sarebbe più opportuno tornare a fare il divisorio con la rete metallica; questa è la mia proposta.

La seconda interrogazione riguarda i cartelli pubblicitari della vendita delle case: tutte queste agenzie che mettono i cartelli sui pali, etc., ad esempio, come nei pressi della fermata di via Cilea, quando viene promossa la vendita dell'appartamento, pregherei l'Assessore di competenza di fare una lettera a tutte queste agenzie a che si ritirino i cartelli, una volta che l'appartamento è stato venduto, perché il cittadino non sa se è stato venduto o

meno, prende un numero, telefona e poi gli viene detto che l'appartamento viene venduto.

A parte poi il degrado della città, perché non è bello vedere tutti questi cartelli appesi a questi pali.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Buona sera a tutti e buon anno.

La prima interrogazione volevo porla all'Assessore Imberti per sollecitare un controllo più attento sui Vigili di Quartiere, perché mi risulta sia al quartiere 2 che al quartiere 5, una piccola defaillance del servizio, nel senso che i Vigili di Quartiere spesso e volentieri si ritrovano a girare senza poi segnalare alcune problematiche che invece nel quartiere sono presenti.

L'altra interrogazione volevo porla all'Assessore Mauri: ho già parlato con lui, però devo comunicare che ... al n.26 hanno installato un'antenna telefonica che disturba tutti i televisori esistenti nella zona.

Vorrei invitare l'Assessore a valutare un più proficuo posizionamento di quest'antenna, magari in una zona più innocua e non a 10 metri dalle abitazioni.

La terza interrogazione - e la riformulo, dal momento che ha ricevuto risposta - è di riuscire a capire come risolvere il problema del traffico, perché purtroppo è molto intenso dalle 07:00 di mattina fino alle 09:30 di mattina, con possibilità di danni alla salute per l'aumento evidente dello smog prodotto.

Dico questo, perché comincia ad essere un peso troppo oneroso da parte dei cittadini ed in particolar modo, mi preoccupa quando cominceranno i lavori della metro-tramvia, perché se questo è il tragitto che i cittadini devono abituarsi ad utilizzare, vorrò vedere che cosa succederà quando su quel tratto inizieranno i lavori della metro-tramvia.

Per cui faccio un ulteriore sollecito - con la speranza di essere ascoltato - a che si utilizzino maggiormente i Vigili che fanno servizio di traffico, per cercare di defluire il traffico in altre vie.

Un'altra interrogazione riguarda alcune buche che si hanno in via Largo Milano e che vorrei fossero immediatamente sistemate, mentre l'ultima interrogazione riguarda l'acquisto da parte dell'Amministrazione di alcune aree

cimiteriali, ad un prezzo che supera del 40% il prezzo con il quale il Comune ha venduto ad alcuni operatori alcune aree.

Se a cederle applichiamo 50.000 delle vecchie lire, mi sembra scorretto acquistare con il 40% in più, per cui chiedo all'Assessore Vergani di fornire delle spiegazioni per sapere quali sono queste aree che sono state acquistate e perché le stesse sono state acquistate a quel prezzo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Agosta.

CONS. AGOSTA:

Buona sera a tutti i presenti.

Anche io volevo porre un quesito all'Assessore Imberti, perché purtroppo in questi giorni, nonostante miei problemi personali, non mi sono mai permesso di chiedere il contrassegno dei disabili perché non mi sembrava opportuno avanzare una richiesta del genere.

Tuttavia mi è sorto un dubbio, perché andando - per miei problemi personali - all'ospedale, ho visto che non potevo parcheggiare nel posto riservato ai disabili, proprio per il non possesso del contrassegno.

Ora, so che nei mesi scorsi vi è stata un'indagine da parte dell'Amministrazione Comunale, perché mi pare di capire che tanti sono coloro che usufruiscono dei contrassegni dei disabili senza averne diritto.

A questo punto, siccome mi è stato detto che anche io potevo avanzare tale richiesta, il Comando dei Vigili mi ha detto di pazientare un attimo perché vi erano appunto delle indagini in corso, proprio per capire a chi dare questi contrassegni o meno.

Quindi, volevo fare presente all'Assessore se non fosse opportuno fare un'ulteriore indagine e capire veramente chi ha questi contrassegni e chi no.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Agosta.

Prego Consigliere Digiuni.

CONS. DIGIUNI:

Buona sera a tutti.

Io vorrei porre una sola interrogazione: mi è stato riferito che i giorni 30 e 31 dicembre, presso l'esattoria, non è stato consentito ai cittadini di effettuare i pagamenti; la motivazione è stata quella che gli uffici del Comune avevano dato disposizione di non ricevere i pagamenti, in quei giorni.

Ora, siccome la cosa mi sembra abbastanza strana e questo ha anche provocato dei disagi da parte di alcuni cittadini, volevo sapere: primo, se corrisponde al vero che l'Amministrazione Comunale - gli uffici competenti, naturalmente - ha dato questa disposizione all'esattoria e se così non è, credo che sia opportuno fare un'indagine presso la stessa, per capire il perché si siano presi questa libertà e quindi, creare questo disagio ai cittadini.

Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Buona sera a tutti.

La prima interrogazione è rivolta all'Assessore alla Polizia Urbana: io vedo sempre più macchine bruciate nella zona a ridosso di Borgo Misto; l'ultima è di questi giorni.

Io non so quali siano le informazioni, quale sia il controllo da parte della Polizia e della Vigilanza Urbana, però qui siamo di fronte ad un caso che si ripete molto spesso e quindi, oltre i danneggiamenti che sono ormai diventati una costante, c'è anche il problema dell'incendio.

Io vorrei capire se da parte della Polizia e da parte della Vigilanza Urbana si brancoli ancora nel buio, o se ci sono degli appostamenti... o quali cose insomma possano essere inventate a che si risolvi questo problema.

Vorrei quindi capire, se qui siamo di fronte ad un fenomeno di delinquenza o se siamo di fronte ad un fenomeno di qualche pazzo, che è uscito di testa e si diverte a fare queste cose!

La seconda interrogazione riguarda la viabilità: la tangenziale Rho-Monza, all'uscita di Cinisello Balsamo - che poi è in realtà, l'uscita di Nova Milanese - continua a mietere vittime, nel senso che ci sono sempre incidenti e spesso, anche molto gravi.

Il palleggiamento tra il Comune di Cinisello Balsamo e il Comune di Nova Milanese, purtroppo non aiuta a risolvere i problemi e certamente non giova a beneficio dei cittadini.

E' vero che il territorio dove si verificano questi incidenti è quello di Nova Milanese, ma è pur vero che chi fa quelle manovre, chi effettua quelle manovre, sono i cittadini di Cinisello Balsamo, che non avendo l'uscita su Cinisello Balsamo sono costretti ad andare per 50 metri nel territorio di Nova Milanese, fare una inversione di marcia in prossimità di uno stop molto pericoloso - perché c'è sempre qualcuno che passa in quella strada altamente trafficata - e quindi, spesso succede quello che succede.

E' vero che più avanti c'è un'altra uscita, ma è anche vero che per quelli che si trovano nella parte est della città, non è molto comodo andare ad ovest della città!

Io vorrei capire se ci sono in ballo delle possibilità, con il Comune di Nova, di fare l'uscita anche su Cinisello, perché da quello che capisco io, secondo me potrebbe anche essere fatta un'uscita verso Cinisello e così, probabilmente, si eviterebbero e inversioni.

Io non ne faccio una questione "retroattiva", nel senso che quando è stata fatta, chi ha fatto quella scelta di non fare l'uscita di Cinisello Balsamo, ha sicuramente sbagliato, però adesso, io credo che sia arrivato il momento di porre rimedio a questo problema e trovare qualche soluzione.

La terza interrogazione è inerente il giardino di via Monfalcone - molto contestato in passato - dove si sono ammucchiati una serie di rifiuti per cui i cittadini si chiedono che cosa stia succedendo.

Vorrei capire il motivo dell'esistenza di questa discarica a cielo aperto; quindi, è una cosa passeggera o durerà?

La quarta interrogazione si riferisce alla delibera n.466 del ... *(parte non comprensibile per problemi audio legati alla registrazione)*

...e vedo che negli anni, i nomi che ricorrono su questa delibera, sono sempre gli stessi.

Allora vorrei capire se le assegnazioni avvengono tramite gara di appalto o mediante altri sistemi, e più precisamente, vorrei capire se questa casualità, è tale, oppure è una scelta...

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

Prego Consigliere Leoni.

CONS. LEONI:

Grazie Presidente e buona sera a tutti.

La prima interrogazione riguarda una delibera di Giunta "Approvazione della proroga dei contratti con l'Autoservizi di Sesto San Giovanni relativi al trasporto scolastico dei minori", etc.

Questa proroga segue una proroga precedente - che è stata fatta nel giugno 200...; vorrei sapere il motivo di queste continue proroghe ed invece, non si fa una gara per assegnare il servizio.

Vedo che ci sono altre proroghe, come ad esempio quella effettuata con la delibera n.472 relativa alla trascrizione delle sedute; questa è effettivamente motivata bene, perché facendo uno sconto di un ulteriore 11%, è ovvio che il prezzo è conveniente, per cui su questa non ho niente da dire, però questa prosecuzione del servizio trasporto scolastico, mi lascia un po' perplesso.

La seconda interrogazione invece riguarda la segnaletica orizzontale: avevo segnalato che c'erano parecchie strade malmesse.

Ci sono oltretutto, alcune zone..

(Cambio lato cassetta)

...è quasi cancellata del tutto; faccio un esempio: le strisce pedonali qui davanti al Comune, sono poco visibili, per cui chiedo che si intervenga al più presto.

Adesso giungo ad una richiesta: ho visto nell'Ufficio della Presidenza e del Segretario Comunale, dei bei organigrammi di tutti i settori suddivisi tra il responsabile, etc.

Volevo chiedere se era possibile farli avere anche ai Consiglieri, visto che sono fatti molto bene.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Leoni.

Prego Consigliera Riboldi.

CONS. RIBOLDI:

Intervengo per una comunicazione: nella notte di Capodanno e successivamente per altre due volte, la sede di Rifondazione Comunista è stata imbrattata da scritte naziste e da simboli celtici ed è stata bruciata la

bandiera, sia quella di Rifondazione Comunista che quella della Pace, che erano appese fuori dalla sede.

Io credo che la mamma degli imbecilli sia sempre incinta!

Spero che si tratti solo di imbecilli e che non sia una cosa più grave, ossia, un rigurgito di gente che sta cominciando ad alzare la testa per esprimere determinate modalità e concetti - chiamiamoli così - che sono stati battuti storicamente e rifiutati dal polo italiano e che lo saranno ancora.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Riboldi.

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

In virtù dell'intervento della Consigliera Riboldi, come gruppo di Forza Italia respingiamo fermamente questi episodi che sono da condannare con forza, da parte di tutte le forze politiche, perché rappresentano davvero una situazione da "fogne", che pensano di poter cambiare e/o modificare il libero pensiero di tutti gli attori politici della nostra città, facendo queste cose.

Ovviamente, la nostra solidarietà viene anche dall'esperienza continua e costante del club di Forza Italia, che viene fatta oggetto di bandiere bruciate e colpi di pallottola.

Quindi, credo che sia sempre necessario tenere alta l'attenzione su queste problematiche, che una volta una forza politica, un'altra volta un'altra forza politica, subiscono da parte di gruppi che non conoscono le modalità democratiche del confronto dialettico.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bianchessi.

Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Grazie Presidente.

La prima interrogazione è relativa alla delibera di Giunta n.461 con la quale viene deliberata la concessione...

(la parte successiva non risulta trascrivibile per il basso volume di registrazione).

La seconda interrogazione è relativa alla delibera di Giunta n.465 del 23/12/02, con la quale si decide di attivare una transazione con il dipendente Ferdinando Barrafato.

Nella delibera...

(la parte successiva non risulta trascrivibile per il basso volume di registrazione).

Una ulteriore interrogazione è relativa ad una delibera di Giunta Comunale, la n.449, con la quale viene finanziato il Consorzio Metis per un progetto di ricerca...

(la parte successiva non risulta trascrivibile per il basso volume di registrazione).

Volevo poi fare una segnalazione rispetto al fatto che nell'elenco delle delibere di Giunta che ci è stato dato, figura una delibera di Giunta - la n.442 - che nell'elenco è intitolata "Incarico ditta (*frase non comprensibile*)" per progetto nuovo sito internet comunale, mentre la delibera nel suo testo, recita:
(la parte successiva non risulta trascrivibile per il basso volume di registrazione).

Quindi, vorrei capire se si tratta di un errore nella redazione dell'elenco, anche perché siccome...

(la parte successiva non risulta trascrivibile per il basso volume di registrazione).

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bonalumi.

Prego Consigliere Viganò.

CONS. VIGANO':

Buona sera a tutti.

Il mio intervento è per fare presente come la Sezione dei DS sia stata oggetto di atti vandalici da parte di figure, la cui madre evidentemente, è molto prolifica!

Io credo, anche rispetto all'intervento che ha fatto il Consigliere Bianchessi, che sia necessario intanto esprimere solidarietà nei confronti del partito di Rifondazione Comunista, rispetto, appunto, a quanto accaduto, e volevo segnalare e fare in modo che il Presidente del Consiglio possa fare i

passi necessari nei confronti di chi sovrintende alla sicurezza del nostro territorio, perché questi atti sono molto gravi.

Quindi, alla luce di quanto detto, prego il Presidente del Consiglio di farsi carico di segnalare alle Autorità competenti quanto sino ad oggi accaduto, a che queste siano vigili.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Viganò.

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Grazie Presidente per avermi concesso la parola.

Intervengo per due quesiti, di cui il primo è il seguente: come mai quest'Amministrazione si trova da un po' di tempo a questa parte, maledettamente in ritardo nel pagamento ai fornitori?

Oltretutto, la legge non lo permette, e considerato anche che quest'Amministrazione gode di ottima salute - economicamente, intendo dire - vorrei capire quale è la motivazione che determina questa cosa; se qualcuno mi può rispondere su questo punto.

Poi volevo anche chiedere un'altra cosa: io puntualmente, nel gruppo di Maggioranza, non riesco mai a trovare tutte le delibere e questo, forse perché i Consiglieri, anziché rivolgersi all'usciera per ottenere delle fotocopie, provvede da solo portandosi via la delibera; vorrei che si ovviasse a questa abitudine.

Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Grazie Presidente.

Io ho da fare alcune interrogazioni, che per la maggior parte riprendono quelle già fatte dal Consigliere Bonalumi.

Molto rapidamente: la delibera di Giunta n.442 dell'11/12/02 che dice "ricognizione della situazione informatica nell'ente", alla fine della relazione il Dirigente dice "si propone di dare mandato allo scrivente, di individuare una ditta specializzata per le finalità sopraindicate, per una spesa complessiva massima di € 15.000".

Io insisto - come già in altro modo il Consigliere Bonalumi ha spiegato - su fatto che deve essermi data una spiegazione molto ma molto convincente sul perché non è stata la gara!

Ma deve essere molto convincente, perché di aziende che fanno servizi internet ce ne sono quante ne vogliamo!

Allora, o si dimostra di aver proceduto alla trattativa privata, anche con la forma semplificata, dato che l'entità della spesa è di € 15.000, oppure, io non mi spiego - dal punto di vista amministrativo - come possa avvenire un affidamento diretto, perché non vi è in nessun caso una necessità dovuta ad esclusività dei servizi; quindi, da quieto punto di vista la nostra richiesta di chiarimento è urgentissima, perché riteniamo che la situazione sia anomala.

Per quanto riguarda invece la delibera di Giunta relativa all'incarico alla Metis per quella complessa ricerca, anche qui, non si capisce se vi sia stata una gara, ed anche qui, di aziende che fanno comunicazione istituzionale e ricerche, ce ne sono quante ne vogliamo - ve ne potrò indicare a centinaia - per cui non si capisce per quale motivo si fa un affidamento diretto.

Inoltre, il progetto di ricerca riguarda una specifica situazione, che è quella della politica a Cinisello Balsamo; ora, io credo che una ricerca sulla politica sia un po' rischiosa, per farla passare come comunicazione istituzionale, perché dovrebbero altri i soggetti.

Per esaminare gli effetti della politica del Sindaco di Cinisello, sarebbe necessario che siano altri i soggetti finanziatori e non lo stesso Sindaco di Cinisello Balsamo, che in pratica, esamina la politica di se stesso!

Io ho letto abbastanza approfonditamente questo tipo di ricerca e io mi chiedo quali siano i reali intendimenti, quale sia il reale uso che si vuole fare di questa ricerca ad un anno e pochi mesi dalle elezioni amministrative.

Io sin d'opra vi diffido dall'utilizzare questa ricerca a fini elettorali, chiedo chiarimenti rispetto alla natura del rapporto tra Amministrazione Comunale e Consorzio Metis, ed inoltre chiedo anche di verificare la reale fattibilità di questo progetto stante il fatto che il progetto è un progetto di ricerca molto complesso e si prevede di spendere € 25.000; io non ho moltissima esperienza in comunicazioni istituzionali e/o in progetti di ricerca, qualcosa però la faccio e la realizzo e con € 25.000 non si fa niente!

Allora io chiedo: a che cosa servono questi soldi?

Mi occorre una spiegazione plausibile, perché altrimenti debbo pensare a cose elettoralistiche, realizzate in modo semplicistico ed utilizzando dati già esistenti, e questo non è bene dal punto di vista amministrativo.

L'ultima interrogazione riguarda un progetto - è la delibera di Giunta n.467 del 23/12/02 - rispetto alla sistemazione a verde dell'aiuola sparti traffico di via Aldo Moro e della rotonda di via Alessandrina.

Si parla di un'integrazione di progetto definitivo: io chiedo - poiché il progetto costa quasi € 100.000 - quali siano gli intendimenti - perché dalla delibera non si capiscono e quindi, forse l'Assessore Mauri mi può aiutare - rispetto alla sistemazione a verde dello spartitraffico di via Aldo Moro.

Domanda: si vuole armonizzare con il resto di via Togliatti?

Si vogliono mettere anche lì, gli annaffiatori automatici?

E soprattutto: non è il caso di verificare attentamente se questo progetto non possa essere fatto dal punto di vista dell'economicità, con minori spese?

Del resto, poi ci sarà tutta la realizzazione del Parco del Grugnotorto, per cui immagino che lì ci saranno altri lavori ben più pesanti per quanto riguarda la sistemazione di quella zona; siccome la rotonda di via Alessandrina è ormai prospiciente a quello che sarà il Parco del Grugnotorto, magari si poteva attendere o fare un progetto più complessivo rispetto alla sistemazione di quell'area, salvo che - però qui la malizia è sempre covante! - non si voglia sistemare tutto prima della realizzazione dei tre palazzi di via Aldo Moro.

Grazie.

(Cambio cassetta)

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Muscio.

CONS. MUSCIO:

Circa un mese e mezzo fa sono state realizzate delle opere di rifacimento del manto del marciapiede lungo il tratto di Via Partigiani, per intenderci al di là del viale.

Queste opere sono state completate per un breve tratto, mentre per la restante parte, il tratto più corposo, è ancora lì ad aspettare il completamento.

Mi domandavo quali possono essere le motivazioni di questo ritardo, visto che nonostante le condizioni atmosferiche siano ancora inclementi, comunque consentono il ripristino e la realizzazione dei lavori.

Un'altra interrogazione è riferita all'Assessore Mauri, faccio riferimento all'aiuola all'altezza di Via Partigiani in cui la concessionaria Hundai in base ad una convenzione, che presumo essere ancora vigente, debba provvedere alla manutenzione.

Questo non è ancora stato fatto nonostante questa segnalazione sia stata fatta diverse volte.

La massa arborea che ormai è alquanto informe ha invaso il marciapiede e crea alcuni problemi, per cui chiedo cortesemente di farsi carico di intervenire nei confronti della concessionaria.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Fiore.

CONS. FIORE:

Buonasera.

Vorrei fare un'interrogazione, però non vedo l'Assessore di competenza, il Sindaco, ma la faccio ugualmente.

È riferita in particolare al problema della Finanziaria rispetto ai condoni.

Sapete che questa Finanziaria del 2003 per quanto riguarda tutti i condoni che ha inserito, per una parte di questi viene demandata ai Comuni e alle Regioni la possibilità di poterli applicare.

Per quanto riguarda i Comuni c'è la possibilità di poter applicare il condono sull'ICI e per la tassa dei rifiuti, per quanto riguarda le Regioni anche il bollo dell'auto.

Io spero che questa Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo non voglia aderire, siccome è facoltà del Comune, alla richiesta di fare dei condoni su questo tipo di discorso, anche perché nel passato questa Amministrazione Comunale ha portato all'interno delle casse comunali diversi soldini per quanto riguarda l'evasione fiscale.

Non voglio parlare di questo aspetto, ma penso che applicare oggi una misura di questo tipo significhi dare la possibilità anche ad altri cittadini che pagano e che hanno pagato regolarmente le tasse, di poter diventare come tutti gli altri. Quindi io ritengo - e questa è la mia richiesta, che sicuramente chiederò per iscritto al Sindaco - che per quanto riguarda la parte della Finanziaria dove i Comuni possono applicare i condoni, nel Comune di Cinisello Balsamo, come in

tanti altri Comuni e Regioni amministrati dal Centro Sinistra e dal Centro Destra, non venga applicato.

Mi risulta che anche la Regione Lombardia sembra che non voglia applicare questo condono, mi risulta che altre Regioni del Centro Destra e del Centro Sinistra ed anche i Comuni non vogliono applicarlo.

Desidero ampiamente che anche il Comune di Cinisello Balsamo con applichi queste misure ingiuste per tutti i cittadini di Cinisello Balsamo in particolare, che sono la stragrande maggioranza, che hanno sempre pagato correttamente le tasse a questa Amministrazione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Ad integrazione, perché è un altro aspetto, poiché il Consigliere Fiore giustamente ha sottolineato questo fatto, evidenziando anche che la Regione Lombardia non ha aderito ed anche il Comune di Milano non ha aderito, hanno scelto di non avvalersi di questa possibilità che dava la Finanziaria, chiediamo - ne stavamo parlando come gruppo - se non sia, non so se il Segretario può aiutarci, il Consiglio Comunale a dover deliberare una cosa del genere.

Chiediamo di verificare questo aspetto, perché è una materia di tributi, può essere che sia il Consiglio Comunale a doverlo fare per cui a maggior ragione è chiaro che la scelta deve essere fatta in tempi molto brevi.

La richiesta è questa, è integrativa e non di dibattito all'intervento del Consigliere Fiore.

PRESIDENTE:

Tutta una serie di interrogazioni ed osservazioni avranno risposta già questa sera, per quelle che invece non verranno trattate per l'assenza del Sindaco e degli altri Assessori naturalmente ci saranno le riposte scritte.

Cominciamo con il Vicesindaco Vergani, prego.

ASS. VERGANI:

Volevo rispondere subito al Consigliere Fiore rispetto a quest'ultimo argomento.

Il 23 dicembre è stata fatta una conferenza stampa in Villa Ghirlanda, dove erano presenti il Sindaco di Cinisello, di Cologno, di Bresso, di Cormano e di Cusano e comunque aveva dato l'adesione anche l'Amministrazione di Sesto San Giovanni, in cui come Sindaci si contestava il fatto di aderire alla possibilità di questo condono fiscale per quanto riguarda le tasse e le imposte comunali.

Devo dire che per Cinisello questa scelta diventa ancora più importante, proprio a fronte di tutta la campagna che è stata fatta a nome "Un metro uguale per tutti", quindi a quell'impegno anche nei confronti dei cittadini con la Custer sulla rilevazione territoriale.

Ci sembrava veramente una contraddizione, al di là dell'ingiustizia di un passaggio di questo genere, nei confronti di chi ha pagato subito non appena gli è stata notificata una serie di pagamenti non effettuati rispetto alle misure rilevate, ma anche come criterio di giustizia generale.

Peraltro era stato contestato che tutti i ricorsi che sono ancora aperti rispetto alla tassa rifiuti da pagare negli anni passati, piuttosto che all'ICI, sono tutti ricorsi aperti da grandi contribuenti, dalle grandi imprese piuttosto che grandi centri commerciali, mentre i singoli cittadino sono stati quelli che alla fine hanno pagato subito e hanno pagato il tutto e il dovuto.

Quindi anche a fronte di questa cosa, che si potessero agevolare sempre i più forti rispetto ai più deboli, ci è sembrato giusto prendere questa posizione forte, a seguito anche di contestazioni fatte a libello personale non solo dal Sindaco di Milano, ma anche dal Sindaco di Napoli e dal Sindaco di Roma.

PRESIDENTE:

Prego Assessore Mauri.

ASS. MAURI:

Rispetto alle interrogazioni del Consigliere Bongiovanni, la comunicazione che voglio fare riguarda un po' tutti, nel senso che noi abbiamo approvato un regolamento tre mesi fa per la localizzazione delle antenne su scelte che sapevamo complicate, e che credo il mese prossimo andremo a controdedurre, se ci sono, oppure a prenderne atto, e dovremmo valutare se adeguare e come adeguare ad una normativa che quando era uscita in contemporanea la stavamo esaminando e che ci dà qualche problema di ricaduta: il famoso Decreto Gasparri, rispetto al

quale qualsiasi elemento di localizzazione viene annullato, quindi si possono mettere le antenne ovunque.

Io ovviamente mantengo la mia idea che sia necessario governare questa situazione, però, ripeto, come Amministratori dobbiamo fare i conti con le normative, le leggi e non soltanto con i nostri desideri, quindi credo che riparleremo a breve dell'insieme del problema in Commissione Territorio.

Il Consigliere Sale faceva alcune osservazioni sugli orti.

Da una parte non mi competono, anche se effettivamente sono questioni sollevate che forse dovevano trovare il loro luogo più adatto prima dell'approvazione, o addirittura in Consiglio Comunale, adesso un ripensamento è un po' tardivo.

Mentre sulle questioni tecniche poste, la recinzione anziché la siepe, ci eravamo impegnati a fare una verifica, che è positiva, quindi sostituiremo questo elemento con l'altro in sede di progetto esecutivo.

Chiedeva il Consigliere Petrucci lumi rispetto alla scelta degli smaltitori.

Gli smaltitori vengono scelti in base a diversi criteri e procedure.

Ci sono gli impianti a cui viene conferito il rifiuto secco, ci sono indicati dalla Provincia di Milano quale Ente regolatore dei flussi e qui viene impostato quello che è il criterio fondamentale, non ce ne sono altri, per la scelta degli impianti, cioè il costo minore.

Noi abbiamo sempre chiesto, a fronte delle indicazioni della Provincia, di avere gli impianti di minor costo e ci siamo anche attivati in accordo con la Provincia per poter utilizzare, ad esempio il forno il Sesto, per questi impianti.

Gli smaltitori o i recuperatori delle frazioni di raccolta differenziata vengono scelti sulla base di gare gestite direttamente dal servizio rifiuti del Settore Ecologia, con il criterio della maggior convenienza economica, quindi con la capacità di fare gare di confronto fra i diversi impianti, che valgono alle volte più di un anno per avere in diversi casi la convenienza, quindi questo può giustificare che gli smaltitori sono sempre gli stessi, se prendessi la delibera dell'anno prima qualcosa cambia sicuramente.

Ma anche con la capacità nel momento in cui possono arrivare delle proposte integrative, diverse, migliorative, di sapersi muovere all'interno di un mercato che è complesso.

Quindi le risposte sono che cerchiamo comunque di pagare il meno possibile per far pagare meno, lo fanno gli uffici con procedure che sono in ogni caso verificabili, se si vogliono verificare.

Il Consigliere Muscio segnalava la questione di un'aiuola che si ripete ogni tanto e giustamente necessita di un intervento che vi assicuro verrà fatto.

Infine il Consigliere Bianchessi chiedeva in merito al progetto di sistemazione dello spartitraffico.

Il criterio fondamentale per cui è stato fatto il primo progetto era quello dell'armonizzazione.

L'ultimo pezzo non ha la stessa struttura della parte precedente, quindi il completamento dell'armonizzazione rispetto allo spartitraffico esistente, e l'integrazione riguarda l'inserimento dell'innaffiamento automatico che in un primo tempo era stato accantonato per questioni di spese.

Sulla sua raccomandazione di spendere meno, posso che dire che le valutazioni sono state fatte da tecnici come per tutti i progetti sulla base di un listino e verranno sottoposte ad una procedura concorsuale, quindi sarà quello che dirà, e non noi, se i costi indicati sono congrui oppure no.

La malizia la lascio a lui, non credo che a me si possa dire di favorire l'estetica di qualche operatore cinisellese.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Assessore Imberti.

ASS. IMBERTI:

Grazie Presidente.

Per quanto riguarda la segnalazione del Consigliere Bongiovanni, relativa alla necessità e alla funzione dei Vigili di quartiere, ricordo che il servizio è in continua trasformazione e comunque sempre in fase sperimentale, ma che sta migliorando di giorno in giorno e ne abbiamo dimostrazione anche nei rapporti innovativi e funzionali che in questo periodo si stanno avendo anche con i Consigli di quartiere, in particolare con i Presidenti dei Quartieri n.5 e n.2.

Laddove vi fossero difficoltà o particolari segnalazioni, ne prendiamo atto e le verificheremo, ma a questo punto è necessario che sia maggiormente specificato laddove si sia avuta una segnalazione di difficoltà in questo senso, quindi quando ci sarà lo chiederò direttamente al Consigliere Bongiovanni.

Lo ringrazio comunque della segnalazione rispetto alla necessità di mettere a punto un servizio particolare, nuovo, ma interessante come questo.

Per quanto riguarda il Consigliere Agosta, il Consigliere tocca un tema delicato su cui più volte siamo già intervenuti in Consiglio Comunale, ma siamo anche intervenuti su alcuni organi di stampa, viste le sollecitazioni richieste. Vi è una particolare attenzione rispetto all'autorizzazione di permessi straordinari per i portatori di handicap, comunque per persone che hanno difficoltà, come recita la legge, di capacità di deambulazione, autorizzazioni che anche se rilasciate dai singoli Comuni hanno validità comunque nazionale e che permettono la sosta nelle aree riservate e la possibilità di parcheggiare in quegli spazi che in un rapporto di 1 a 50 i Comuni devono aver mantenuto per le categorie protette.

Contrariamente a quanto si pensa, la legge da questo punto di vista è abbastanza leggera, se così si può dire, nel senso che la normativa non prevede particolari caratteristiche psicofisiche riscontrabili in modo netto e marcato, ma con la dicitura difficile, anche momentanea, di deambulazione, permette un'analisi di aspetto troppo ampio, che lascia poi una serie di difficoltà oggettive nell'applicazione, sia da parte del medico o dell'ASL, che rilascia il certificato medico attestante la difficoltà di deambulazione, ma anche riguardo al Comando di Polizia Municipale che poi lascia l'autorizzazione comunale.

Sicuramente a Cinisello Balsamo c'è un tasso alto di richieste di autorizzazioni negli ultimi anni, come purtroppo anche in altre città.

Sicuramente un incremento è avvenuto negli ultimi anni, qualcuno lo ha fatto notare anche noi, in concomitanza con le targhe alterne, con il periodo di sospensione delle domeniche ecologiche, quindi con problemi legati alla viabilità e al traffico, che ovviamente per quanto riguarda le persone che hanno reali e serie difficoltà di deambulazione diventa un ulteriore accrescimento di problemi.

Devo dire che si sta procedendo nella verifica con molta attenzione nel rilascio di nuove autorizzazioni e nel rinnovo delle autorizzazioni da parte della Polizia Municipale.

Vi sono due caratteristiche prioritarie, Consigliere, che vanno valutate, una è l'autorizzazione diretta al singolo e l'altra è l'autorizzazione di accompagnamento.

Anche questa ulteriore distinzione dà ulteriori difficoltà nell'applicazione della norma, nel senso che la gestione diretta è di chi è giustamente titolare del diritto, quella di accompagnamento purtroppo a volte è soggetta ad utilizzi non propri, quindi anche da questo punto di vista una volta assegnata quella di accompagnamento, laddove non è il titolare ad essere presente sulla macchina, di questa ci può essere un utilizzo improprio.

Questo ovviamente va a maggior danno di chi già soffre di una condizione psicofisica per cui il permesso è giustamente rilasciato.

Non sono semplici la verifica e il controllo, tenete conto che le autorizzazioni sul territorio sono oltre duemila, si sta andando comunque attraverso la Polizia Municipale attraverso un'attenta e scrupolosa collaborazione anche con gli organi sanitari ad una verifica sia delle nuove assegnazioni che del rinnovo.

Ovviamente l'abuso vi è, laddove viene riscontrato viene colpito sia dal punto di vista sanzionatorio che con il ritiro del permesso, ma non è una situazione di verifica molto semplice.

Per quanto riguarda le dirette competenze ciò dà autorizzazione non solo a livello locale, ma a livello nazionale, quindi vi è un utilizzo su tutte le città, anche sul territorio di Cinisello.

Per quanto riguarda l'interrogazione del Consigliere Petrucci, rispetto alla situazione delle auto incendiate, vi è una situazione che sicuramente sta rientrando, che ha avuto una punta, come è stato riscontrato, di difficoltà rispetto ad un controllo.

Le fornirò per iscritto i dati statistici rispetto a come lei ha chiesto.

Non vi è assolutamente una situazione di allarme, lo dico tranquillamente, ma vi è una situazione di attenzione.

Devo dire - non è per sottovalutare le forze e gli uomini in campo a Cinisello - che il cambiamento che è in corso, sia per quanto riguarda il Comando dell'attuale Caserma dei Carabinieri, sia per il Comando della Polizia di Stato - per avvicendamento dovuto a meriti per quanto riguarda la Polizia di Stato e a gravi problemi di salute per quanto riguarda l'Arma dei Carabinieri - sicuramente non facilita il coordinamento delle Forze dell'Ordine in questa fase.

Questo è un problema non sicuramente grave, ma che noi cerchiamo di affrontare, per cui nei prossimi giorni solleciteremo la soluzione per avere un nuovo Commissario di PS all'interno del nostro Commissariato, e un nuovo Comandante Maresciallo per quanto riguarda la Caserma dei Carabinieri a tutt'oggi scoperte dal punto di vista della funzione diretta.

Mentre ovviamente, come avete potuto vedere dagli interventi durante le festività, l'efficacia e l'efficienza degli uomini di questi due Comandi è sicuramente in funzione e parallela e in coordinamento con la Polizia Municipale, che ha avuto anche essa dei risultati interessanti in termini di prevenzione e di controllo.

Per quanto riguarda l'uscita della Tangenziale Nord, poi risponderà l'Assessore Paris sulla viabilità, io dico solo che è territorio del Comune di Nova Milanese e le infrazioni vengono commesse tutte su quel territorio, ahimè.

Vi è stata una scelta strategica di portata rispetto a quella Tangenziale Nord, poi ovviamente l'Assessore Paris spiegherà meglio rispetto a Cinisello Balsamo. Non vi sono ad oggi possibilità di cambiamenti, neanche in previsione, nel senso che il Comune di Nova Milanese, come lei può notare, continua a prolungare il posizionamento di new jersey sull'asse della sua strada e a peggiorare parzialmente la situazione, però potremmo anche sentire e verificare questa situazione, ma è difficile mutare un quadro di questo tipo, che dal punto di vista della viabilità vieta l'inversione di marcia in quel tratto, è volutamente così, però lascio all'Assessore Paris la possibilità di relazionare sulla parte legata alle motivazioni tecniche.

Per quanto riguarda l'interrogazione relativa all'informatica, anche se non è una mia delibera, l'ho seguita in parte, vi è sicuramente una disincrasia tra il titolo della delibera e il titolo riportato, nel senso che la delibera citata dal Consigliere Bonalumi è quella che dà mandato di incaricare un'azienda per la rilevazione e l'analisi della struttura informatica del sito internet, mentre il titolo che è stato modificato era contenuto nella determina di indirizzo del Dirigente Conzi - sapete che è il nuovo dirigente nominato per quanto riguarda il settore informatico - ad individuare l'azienda.

Quindi da questo punto di vista la differenza tra il titolo della delibera e il contenuto della delibera è dovuto alla rigidità del sistema informatico predeterminato nelle delibere di Giunta.

Quindi mentre in Giunta è stata presa la delibera senza le aziende, nel titolo era per un mero errore materiale riportato.

Come sia avvenuta la selezione della ditta e l'eventuale gara, domani chiederemo al Dirigente di informare nel più breve tempo possibile il Consigliere Bonalumi e il Consigliere Bianchessi, per delineare meglio quali siano state le metodologie e i meccanismi d'incarico, però per quanto riguarda la parte del titolo contenuto è un errore tecnico già rilevato in Giunta ma che il meccanismo non permette come immediata modifica.

Grazie.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Ghezzi.

VICEPRESIDENTE:

Prego Assessore Meroni.

ASS. MERONI:

Non vedo il Consigliere Leoni, comunque rispondo alla sua interrogazione, poi gliela riferirò personalmente.

Le motivazioni della seconda proroga rispetto al Trasporto "Caronte" per i disabili verso il CSI di Cusano è motivata dall'esistenza del Piano di Zona che riguarda quattro Comuni e che questa collaborazione tra i quattro Comuni sta prendendo in considerazione l'opportunità di verificare la possibilità di cambiare questa modalità di trasporto attraverso i buoni.

Evidentemente occorre omogeneizzare il contesto tra i vari Comuni, occorre valutare con molta attenzione la delicatezza di questo servizio e la qualità di questo servizio.

In presenza di queste variabili si è ritenuto opportuno prorogare fino a giugno ovviamente con l'impegno di prendere una decisione prima di giugno o per l'appalto o per una modifica della struttura di questo servizio, il tutto evidentemente, come previsto dalla normativa, deve essere discusso e deciso con i tavoli, quindi occorre incontrare le realtà dei quattro Comuni per prendere questa decisione.

Ecco allora le motivazioni che hanno portato alla seconda proroga.

VICEPRESIDENTE:

Prego Assessore Paris.

ASS. PARIS:

Consigliere Petrucci, per quanto i problemi della Tangenziale Nord lei sa che gli stessi problemi si ripetono sulla Via De Amicis per chi viene dalla Taccona.

Per quanto riguarda la Via De Amicis, con i lavori della Strada Statale n.36 quello svincolo verrà completato quindi quel problema verrà risolto.

Oltretutto, rispondo anche all'osservazione che faceva il Consigliere Bongiovanni, per quello che riguarda le file chilometriche nel Quartiere n.5, questo dovrebbe permettere di alleggerire anche il traffico sulla Via Lincoln per andare sul Fulvio Testi.

Per quello che riguarda Nova, qui scontiamo una forte contraddizione che abbiamo in casa, perché il completamento dello svincolo di Nova mette in severa apprensione gli abitanti dell'area Nord della nostra città, perché quella significherebbe una linea diretta con la Via Togliatti nell'eventuale costruzione della famosa campana, e quindi tutto un traffico che per andare sul Fulvio Testi userebbe quella direttrice in alternativa alla Tommasina che è messa ancora peggio.

Quindi io non so che soluzione potrà trovare quel problema, forse dovremo cercare delle soluzioni interne, cioè invogliando i nostri cittadini ad utilizzare lo svincolo precedente, magari modificando la viabilità di accesso verso il nord della città.

Non è facile neanche questa soluzione, comunque è una questione aggrovigliata che non si sa bene come risolvere.

Per la questione del verde di Via Monfalcone, lì dovrebbe essere iniziato il cantiere che, oltre alla vicenda dei parcheggi famosi, dovrebbe sistemare una zona a verde per la piscina e i parcheggi sulla via Finzi.

Io comunque raccolgo la sua informazione affinché si capisca bene che cosa sta succedendo, ma probabilmente questa occupazione del verde è legata al cantiere.

(Cambio lato cassetta)

ASS. PARIS:

...Il discorso con il Consigliere Bonalumi per quello che riguarda i sottotetti esistenti.

Ho approfondito il tema ed essendo esistente il sottotetto matura il diritto del recupero.

Ho fatto chiedere all'Ufficio, non ho ancora la risposta, se ci sia la disponibilità a convenzionare anche questi volumi, così come sono stati convenzionati i volumi precedenti, per i quali rammento a me stesso e al Consiglio che nel caso del 3.1 erano state date particolari facilitazioni perché c'era l'impegno all'affitto, in particolare di una decina di appartamenti su indicazione dello stesso Comune.

Solo nel caso che venga accettato il convenzionamento anche dei sottotetti recuperati verrà in Consiglio Comunale la modifica della convenzione, per cui i sottotetti sono da considerarsi esistenti - anche se è faticoso per chiunque, però non dipende da noi - e quindi recuperabili.

VICEPRESIDENTE:

Prego Dottor Merendino.

SEGRETARIO GENERALE:

Rispondo alla domanda del Consigliere Notarangelo riguardo al ritardo dei pagamenti delle fatture.

In effetti questo ritardo c'è ed è dovuto al rispetto di uno dei parametri del Patto di Stabilità.

Purtroppo nel corso dell'esercizio 2002 è stato varato questo Patto di Stabilità con parametri molto restrittivi.

Il Comune di Cinisello è stato fortemente penalizzato per una serie di motivi di impostazione contabile che c'erano stati anche negli anni precedenti, che peraltro si ignoravano, quindi non è un'accusa verso nessuno.

Quindi per rispettare questi tre parametri del Patto di Stabilità, in particolare quello riguardante i pagamenti, il pagamento stesso delle fatture è stato fortemente ritardiamo.

Naturalmente contiamo adesso di metterci alla pari e quindi di non creare più sofferenze nei nostri creditori.

VICEPRESIDENTE:

Abbiamo terminato la fase delle risposte, i Consiglieri possono dichiarare se sono soddisfatti o meno.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Io sono molto soddisfatto, soprattutto della risposta data dall'Assessore Paris.

Io credo che se fossi stato al suo posto, tra l'aver molti incidenti e qualche morto sulla coscienza e avere una viabilità un po' più pesante su Via Togliatti, sceglierei quest'ultima!

Ognuno ha i suoi metri di giudizio, il mio è quello di salvaguardare la vita umana, poi se qualcuno respira un po' meno bene rispetto a quello che verrebbe respirare la regola vale per tutti i cittadini, non solo per quelli di Via Togliatti.

Io penso che una soluzione in quel rebus creato un po' di tempo fa da qualcun, non faccio i nomi perché si sanno, penso che vada data una soluzione, perché così non si può andare avanti, è impensabile che si arrivi al confine di Cinisello Balsamo, è vero che si tratta del territorio di Nova, ma i cittadini che ci lasciano le auto e le penne sono di Cinisello Balsamo ed io penso che il Comune di Cinisello Balsamo si debba fare carico di sanare una situazione che non va affatto bene!

Sulla Via Monfalcone è vero che c'è un cantiere per i parcheggi, ma non capisco perché bisogna togliere il pezzo di verde che c'è!

Se c'è un cantiere si limita l'area di cantiere dove deve essere fatto il garage, ma non si tocca il verde, cioè il materiale deve essere portato via!

Ci sono tante di quelle discariche a disposizione per portare via il materiale, non capisco perché bisogna utilizzare il piccolo spazio verde per depositare i materiali che non sono dei cittadini ma della ditta che sta costruendo i parcheggi.

Credo che ci sia un po' di responsabilità in questo perché ci si adoperi a far ripulire l'area a verde di Via Monfalcone.

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Io ringrazio chi mi ha risposto, l'Assessore Paris in particolare.

Lo solleciterei però a mettermi per iscritto la risposta molto sinteticamente perché mi serve per iscritto.

Aspetto invece la risposta sulle altre numerose interrogazioni che ho fatto e soprattutto vorrei ricordare all'Assessore che si occupa dei tributi quella delibera rispetto al contributo straordinario da destinare alle parrocchie, ma soprattutto il problema relativo alla determinazione della TARSU per le parrocchie.

Da ultimo ricordo che recentemente la legge italiana che ha introdotto la direttiva comunitaria, che fissa in trenta giorni il termine del pagamento oltre il quale scattano gli interessi di mora e la possibilità di richiedere i danni, è una legge precisa e particolare, quindi questo è collegato alla richiesta che ho fatto per la quale certamente il Segretario mi risponderà, cioè chi paga i danni se vengono chiesti?

Il problema del Patto di Stabilità non è un problema dei nostri fornitori, è un problema dell'Amministrazione Comunale!

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Grazie.

Io sono soddisfatto in parte, il Consigliere Bonalumi ha anche anticipato quello che volevo dire.

Come diceva il Consigliere Bonalumi il problema del Patto di Stabilità ai fornitori poco interessa.

Diciamo che tutti i fornitori godono di ottima salute come l'Amministrazione Comunale di Cinisello, benissimo, ma qualora uno di questi non goda di ottima salute e per colpa di questa Amministrazione, può andare - tra virgolette - al protesto e al fallimento non avendo ricevuto il pagamento nei tempi canonici e questa Amministrazione non gli fa rispettare il piano finanziario, ha dei danni gravissimi!

Questa è una libertà che noi come cittadini ed amministratori non possiamo permettere!

C'è anche un'altra cosa, basta che uno di questi fornitori ci chieda gli interessi, perché la legge parla molto chiaro, dopo il trentesimo giorno vanno applicati gli interessi, e allora che cosa facciamo, ci mettiamo a fare variazioni di bilancio?

E allora il nostro bilancio come lo controlleremo?

Pertanto a parte queste cose, oggi abbiamo avuto la fortuna che nessuno ha segnalato nulla alla Corte dei Conti, ma qualora avvenisse una segnalazione alla Corte dei Conti la problematica sarebbe di tipo diverso!

Ripeto, fino adesso siamo stati fortunati, attiviamoci velocemente per fare i bonifici visto che nelle casse dell'Amministrazione ci sono i soldi.

Adesso il Patto di Stabilità è superato, siamo in un altro anno finanziario, pertanto nel giro di qualche giorno questa Amministrazione si può e si deve attivare a far sì che tutti gli arretrati vengano annullati, perché qualora non ci fossero i soldi posso capire, ma è inutile che teniamo nella casse della Tesoreria comunale dei soldi e facciamo soffrire i nostri fornitori!

Poi io come amministratore e come cittadino ho vergogna persino quanto un fornitore mi dice: "Ma taci, voi che non pagate neanche le fatture del mese di giugno per quattro pasticcini!".

Insomma mi sembra anche una cosa degradante!

Questo l'ho voluto proprio banalizzare, ma arriviamo a questo punto, addirittura non paghiamo delle forniture di pochi euro e questo credo che non rientri nella logica del Patto di Stabilità!

Anche se tiriamo fuori qualche centinaia di euro dalle casse, non è che il Patto di Stabilità si sconvolge!

Sulla seconda cosa che ho chiesto, sulla raccomandazione, chiedo agli uffici di attivarsi per far sì che le delibere ci siano sempre e poi naturalmente chiedo anche ai colleghi di fare la fotocopia e lasciarle al loro

posto, perché gli altri Consiglieri hanno lo stesso diritto e dovere di poterle esaminare.

Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Digiuni.

CONS. DIGIUNI:

Io non ho ricevuto risposta alla mia interrogazione.

Posso capire che l'Assessore competente debba prendere le necessarie informazioni per verificare la vicenda, quindi mi aspetto una risposta scritta, ma è una questione che non può attendere una risposta scritta che arriva nei tempi con i quali generalmente vengono date le risposte alle interrogazioni.

Non si possono aspettare tre o quattro mesi su questa vicenda, quindi chiedo che questa risposta mi venga data entro i trenta giorni, anche perché - ci tengo a sottolineare il motivo di questa richiesta pressante - due persone sono particolarmente- tra virgolette - arrabbiate rispetto a questa vicenda e stanno valutando l'ipotesi di inoltrare una denuncia per interruzione di pubblico servizio.

Quindi gradirei che alla questione si andasse a fondo e anche con celerità.

Grazie.

Riassume la Presidenza il Presidente Zucca

PRESIDENTE:

Abbiamo terminato la parte delle interrogazioni.

Secondo accordi tra i Capigruppo, abbiamo le prese d'atto dei verbali delle sedute consiliari, la comunicazione del prelievo dal fondo di riserva e poi le tre delibere n.48, n.49 e n.50 che sono relative all'approvazioni di varianti parziali per le quali non sono state presentate delle osservazioni.

Iniziamo comunque con le prese d'atto dei verbali.

Punto n.1: "Presenza d'atto dei verbali delle sedute consiliari del 30 maggio, 3, 6, 10, 13 giugno 2002".

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Io sicuramente voterò a favore su queste prese d'atto, però voglio fare una raccomandazione.

Non so se è il Segretario che ha questo compito, od altri.

Chiedo alla società che fa la trascrizione di questi verbali di essere un po' più attenta, perché francamente, come tutti gli altri Consiglieri, li leggo e a volte ci sono sicuramente degli errori di battitura.

Qualora non sono errori di battitura - tra virgolette - la sintassi possono anche completarla, non possono lasciare alcune frasi monche, eccetera, perché permettere la lettura dei verbali non oggi, ma anche fra dieci anni, venti anni.

Non parlo a titolo personale, ma in generale, pertanto chi fa quel tipo di lavoro, il ragionamento complessivo lo può anche - tra virgolette - completare, restando fedele a quello che il Consigliere dice.

Non so, sicuramente ci sono un errori di battitura, ma chiedo dei verbali battuti un pochino più in grazia di Dio!

PRESIDENTE:

Il Segretario si fa carico con i suoi collaboratori di verificare la massima precisione possibile rispetto al testo sbobinato.

D'altra non sempre è possibile, perché si interrompe la registrazione o perché uno di noi si interrompe mentre parla e poi non riprende allo stesso punto, o perché viene interrotto, comunque il Segretario dà garanzia assieme ai suoi collaboratori, in ogni caso vedrà di sottoporre dove ci sono problemi di questo tipo all'Ufficio di Presidenza eventualmente ogni situazione possibile.

Pongo in votazione il punto n.1.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 22: 17 sì, 4 astensioni, uno non ha votato.

Punto n.2: "Presenza d'atto dei verbali delle sedute del 17 giugno, 1 e 2 luglio".

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21: 18 sì, 3 astensioni.

Punto n.3: "Presa d'atto dei verbali delle sedute dell'11, 15, 18 22, 23 luglio".

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21: 18 sì, 3 astensioni.

Punto n.4: "Presa d'atto dei verbali delle sedute del 9, 12, 19, 23, 30 settembre 2002"

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21: 18 sì, 3 astensioni.

Punto n.5: "Presa d'atto dei verbali delle sedute del 7 e 10 ottobre 2002".

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21: 18 sì, 3 astensioni.

Punto n.6: "Presa d'atto dei verbali delle sedute del 24, 28, 29 ottobre 2002".

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21: 18 sì, 3 astensioni.

Punto n.7: "Presa d'atto dei verbali delle sedute del 4, 11, 14, 18 novembre 2002".

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 23: 19 sì, 4 astensioni.

Punto n.8: "Comunicazione prelievo dal fondo di riserva".

Prego Vicesindaco Vergani.

ASS. VERGANI:

Faccio l'elencazione delle deliberazioni di Giunta Comunale relative al prelievo dal fondo di riserva.

Delibera di Giunta Comunale n.410, in data 27.11.2002, l'oggetto è il conferimento d'incarico all'Avvocato Mario Viviani per l'assistenza giuridico legale alla redazione delle controdeduzioni inerenti il PI adottato, ambito PS 4.6, importo 3.000,00 euro.

Delibera di Giunta Comunale n.411, del 27.11.2002, che ha per oggetto il conferimento d'incarico all'Avvocato Mario Viviani per l'assistenza giuridico legale alla redazione delle controdeduzioni inerenti all'area Via Tito Speri e Mantenga, importo 1.000,00 euro.

Delibera di Giunta Comunale n.418, data 4.12.2002, che ha per oggetto l'impegno di spesa per la liquidazione delle spettanze all'Avvocato Guido Varvelli, in merito ai ricorsi di cui è incaricato, autorizzazione prelievo dal fondo di riserva.

Deliberazione di Giunta Comunale n.435 del 6.12.2002, che ha per oggetto il conferimento di incarico all'Agenzia del Territorio per parere di congruità tecnico economica su perizie stima giurata della capacità edificatoria dell'area di proprietà comunale all'interno del PI adottato e relativo alle aree denominate STP/M1, importo 2200,00 euro.

Delibera di Giunta n.437 del 6.12.2002, che ha per oggetto la produzione di n.12 copie della variante adottata del Piano Regolatore Generale, importo totale 6.658,06 euro.

Delibera di Giunta Comunale n.438 dell'11.12.2002, che ha per oggetto il bilancio preventivo 2002, prelievo dal fondo di riserva integrazione della delibera di Giunta Comunale n.64 del 6.03.2002.

Delibera di Giunta Comunale n.448 dell'11.12.2002 che ha per oggetto il contributo straordinario ai terremotati del Molise e contestuale prelievo dal fondo di riserva di 15.494,00 euro, conseguente a variazione di PEG parte finanziaria del progetto 003 contributi ad associazioni.

Delibera di Giunta Comunale n.464 del 18.12.2002 che ha per oggetto il bilancio preventivo 2002, prelievo dal fondo di riserva, integrazione della delibera di Giunta Comunale n.64 del 6 marzo 2002.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Chiedo all'Assessore se può darci quel documento che ha testé letto.

Noi chiediamo sempre che ci sia il documento, perché è chiaro che comunque noi dobbiamo andare a recuperare le singole delibere in ogni caso.

Faccia fare una fotocopia dell'elenco, grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Grazie Presidente.

Stavo chiedendo al mio collega Leoni se era una presa d'atto, perché se ci fosse stato bisogno del voto avrei chiesto una sospensiva.

Non essendoci l'espressione di voto, si può proseguire, grazie.

(Cambio cassetta)

PRESIDENTE:

...il punto in cui siamo arrivati prevede, sulla base degli accordi tra i Capigruppo, una inversione che riguarda esattamente i punti n 48, n. 49 e n. 50; sono tre delibere che riguardano la presa d'atto del fatto che non sono pervenute osservazioni alle delibere approvate e relative alla variante parziale.

Prego Assessore Paris.

ASS. PARIS:

Grazie Presidente.

I Consiglieri rammenteranno queste tre delibere che furono adottate a suo tempo, riguardavano la ripermetrazione dell'area 1.7 per escludere alcune proprietà private, questa è la seconda delibera, la n. 49; la prima riguardava una ripermetrazione legata al progetto Strada Statale 36 e la terza era alla variante generale del PRG per metterlo in congruenza con le due prime varianti allo strumento vigente.

Su nessuna di queste delibere adottate sono pervenute osservazioni, quindi si tratta di passare all'approvazione delle tre varianti, così come adottate, appunto perché non sono state osservate.

Sottolineo che l'approvazione di queste tre varianti acquista particolare urgenza perché completa la documentazione della variante generale di PRG, già

trasmessa alla Regione, quindi da questo punto di vista forse è opportuno fare anche l'immediata esecutività.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Grazie Presidente.

Io concordo con le parole dette dall'Assessore, gli uffici, a suo tempo, hanno fatto bene a sottolineare queste tre piccole cose, altrimenti avremmo avuto delle difficoltà in fase esecutiva, pertanto il mio voto è sicuramente favorevole e sono anche d'accordo per l'immediata esecutività su tutte e tre le delibere.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Grazie Presidente.

Noi chiediamo una sospensiva.

PRESIDENTE:

Procediamo con la sospensiva.

SOSPENSIVA DELLA SEDUTA

RIPRESA DELLA SEDUTA

CONS. BIANCHESSI:

Per quanto riguarda le deliberazioni in oggetti, poiché si tratta di presa d'atto di sostanziale votazione, senza modifica alcuna, rispetto ai progetti presentati in Consiglio Comunale nel settembre o ottobre scorso, per quanto riguarda il gruppo di Forza Italia confermiamo l'orientamento di voto assunto durante le deliberazioni stesse.

PRESIDENTE:

Voteremo allora la delibera e poi la proposta di immediata esecutività, votiamo il punto n. 48.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21, 18 sì e 3 no.

Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21, 18 sì e 3 no.

Passiamo al punto n. 49, votiamo.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21, 18 sì e 3 no.

Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21, 18 sì e 3 no.

Passiamo alla votazione del punto n. 50.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21, 18 sì e 3 no.

Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 21, 18 sì e 3 no.

Approvate queste tre delibere passiamo, secondo gli accordi, agli ordini del giorno; gli accordi erano che si sarebbero affrontati gli ordini del giorno del 2000 e del 2001, in modo da sbarazzare il campo degli stessi.

Il Consigliere Bongiovanni ritira cinque degli ordini del giorno e ritira il punto n. 10, "Fabbricazione del cioccolato"; ritira il n. 11, "BSE Mucca pazza"; ritira il n. 12, "Misure antiterrorismo"; ritira il n. 13, "Domeniche ecologiche"; ritira il n. 15, "Utilizzo automobile del Sindaco."

Restano quindi in lista il n. 9, che però è all'attenzione della Commissione, Consiliare, per cui il primo ad essere in lista è il n. 14, ordine del giorno presentato in data 11 gennaio 2001, dalla Consigliera Riboldi e Palumbi, qui c'è ancora Riboldi, che parlerà anche a nome di Palumbi, in merito alla questione "L'uranio impoverito."

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Grazie Presidente.

Io penso di interpretare anche il pensiero di altri Capigruppo, chiederei una brevissima sospensiva dei Capigruppo per definire meglio, visto che sono stati ritirati molti punti, un possibile programma di questa sera, un programma che tenga conto dei tempi che abbiamo a disposizione.

PRESIDENTE:

Va bene, riunione dei Capigruppo.

SOSPENSIVA DELLA SEDUTA

RIPRESA DELLA SEDUTA

Alla ripresa dei lavori la registrazione riprende come segue.

CONS. FIORE:

...unità operanti all'interno degli altri enti locali, chiaramente la compatibilità la dobbiamo verificare con quello che c'è in giro rispetto a

questa cosa perché non è di poco conto, cioè questo può essere a costo zero per l'Amministrazione Comunale, ma può essere anche un costo molto eccessivo rispetto alle indicazioni che noi possiamo dare.

Rispetto a tutte queste cose io mi trovo partecipe, e sono d'accordo alla presentazione di questo ordine del giorno e anche al votarlo, così come è stato fatto, e così come è stato emendato in particolare per quanto riguarda l'anno di appartenenza, che chiaramente non è più il 2002 ma il 2003.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Agosta.

CONS. AGOSTA:

Grazie Presidente.

Vorrei fare un inciso in merito a questo ordine del giorno, nel senso che, se la memoria non mi inganna, tale problematica era stata vista anche dall'Assessore Imberti per quanto riguarda i discorsi dei Servizi Inserimenti Lavorativi, da parte del SIL; di conseguenza la partita era tutta in essere, tutta aperta anche con il discorso che abbiamo fatto a novembre o a dicembre sul nuovo insediamento che rivedeva tutto il sistema dei Servizi Inserimenti Lavorativi, facenti parte anche altri Comuni, per cui questa problematica era vista ad ampio raggio perché era un problema che molto probabilmente veniva eseguito anche da altri Comuni, di conseguenza si controllavano i Comuni insediati nell'ASL/3, non solo, anche per quanto riguarda i Servizi Inserimenti Lavorativi, ricontrollava come si comportavano su tale problematica.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Grazie Presidente.

Io concordo con quanto hanno già espresso i Consiglieri che mi hanno preceduto e ritengo che, nonostante siano in cantiere dei lavori, di cui però non è a conoscenza nessun fino a questo momento, questo ordine del giorno mantenga tutta la sua validità perché chiede delle cose che possono

eventualmente essere inserite nel proseguo di questo anno, di questo bilancio, così come lo stesso monitoraggio, anche se a distanza di un anno non ne siamo ancora a conoscenza, quindi è ancora di attualità e di validità, per cui insistiamo perché si tenga conto di tutte queste cose.

PRESIDENTE:

Passiamo alla votazione; va considerato bilancio 2003 a questo punto.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 18, 16 sì, una astensione, un no.

Per quello che riguarda il 2001 abbiamo finito.

Chiudiamo qui il Consiglio e ci vediamo giovedì sera; buona sera a tutti.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2003

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Zucca Emilio, Napoli Pasquale, Agosta Giuseppe, De Zorzi Carla Angela, Muscio Nicola, Ravagnani Giorgio, Lanfranchi Ester Luisa, Digiuni Amilcare, Viganò Davide, Fiore Orlando Luigi, Mangiacotti Luigi, Sisler Sandro, Bianchessi Carlo, Ghezzi Bruno Piero, Petrucci Giuseppe, Rasio Fabio, Del Soldato Luisa, Notarangelo Leonardo, Sale Vittorio, Poletti Claudio, Riboldi Rosa, Leoni Raffaele Angelo, Viapiana Giuliano Pietro, Foti Carmelo.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Bonalumi Paolo, Marsiglia Leonardo, Berlino Giuseppe, Riso Domenico, Bongiovanni Calogero, Massa Gaetano.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

SEGRETARIO GENERALE:

Buonasera, sono le ore 19:00 del 16 gennaio 2003, procedo all'appello.

I APPELLO

SEGRETARIO GENERALE:

Non essendoci il numero legale si riprocederà all'appello fra un'ora, alle ore 20:00.

PRESIDENTE:

Buonasera, i Consiglieri sono pregati di entrare in aula, il Dottor Merendino è pregato di fare l'appello.

II APPELLO

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

Ha chiesto la parola il Consigliere Notarangelo, prego.

CONS. NOTARANGELO:

Grazie.

Vorrei fare una breve comunicazione.

Come tutti ben sapete in questi giorni il Presidente della Repubblica Ciampi ha nominato il settimo Senatore a vita, Emilio Colombo.

Sicuramente lo conoscete tutti, fin dalla prima fase ha partecipato con De Gasperi ed altri - i padri fondatori di questa Repubblica - per la Costituente, aveva 26 anni.

Si laureò in Economica a Commercio già a 21 anni e mezzo, già commercialista delle ACLI Basilicata, lavorava all'interno di questa associazione quando venne chiamato da De Gasperi a Roma per la Costituente.

Sicuramente è un personaggio di grosso spicco che ha avuto l'Italia, perché fin da subito Francesco Saverio Nitti lo apostrofò come un ragazzo che poteva avere un futuro.

È stato Presidente del Consiglio, Ministro delle Finanze, del Tesoro, dell'Industria, dell'Agricoltura, del Bilancio, degli Esteri.

Nel Parlamento Europeo è stato eletto nel 1979 con oltre 800 mila preferenze.

Sicuramente per noi della Basilicata è un personaggio che stimiamo, ma non credo solo noi, credo che tutto il mondo lo stimi come uomo politico e io aggiungo anche come statista, perché le cose che ha fatto attraverso gli anni della sua vita sono sempre state cose importantissime e nobili.

L'ultimo passaggio che ha fatto nel Governo Italiano è stato con Amato alla Farnesina.

Nel periodo in cui è stato Parlamentare Europeo ha coperto anche la carica di Presidente del Parlamento Europeo a Strasburgo.

Sicuramente è una persona molto discreta, rispettata sia nel mondo cattolico che nel mondo laico, e nei salotti buoni della finanza mondiale per capacità e serietà.

Nell'arco della sua vita non c'è stata mai un'ombra di qualcosa, non è mai stato inquisito, a mio avviso una persona molto perbene, che ha dato molto all'Italia, all'Europa e al mondo.

Io vorrei ringraziare il Presidente della Repubblica Ciampi, come al solito ha fatto una scelta lungimirante di grande valore.

Questo Presidente della Repubblica ogni giorno che passa dimostra sempre di essere più forte e più nobile per i valori della democrazia.

Auguro al nuovo Senatore a vita Emilio Colombo un buon lavoro e penso che ancora saprà dare ai cittadini italiani un buon servizio, come ha sempre fatto nell'arco della sua vita.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Ho delle segnalazioni di carattere urgente.

La prima riguarda una lettera che mi è stata preannunciata ma che non vedo questa sera, probabilmente non ha fatto in tempo l'Ufficio del Protocollo a girarla anche ai Consiglieri, ne ho ricevuta un'altra, ma non riguarda quello di cui vorrei parlare.

È una lettera da parte dei genitori della Scuola Parco dei Fiori per un problema che si sta verificando per l'iscrizione alle prime classi, dove viene previsto il modulo per la mensa in completa opposizione rispetto a quello delle classi successive.

In pratica i bambini delle classi più grandi hanno il rientro il lunedì, il mercoledì e il giovedì, mentre i bambini delle classi più piccole il martedì e il venerdì.

Questo mette in grave difficoltà le famiglie e in particolare quella categoria di famiglie con più figli, perché di fatto trasformano questa situazione in un rientro per tutta la settimana.

Io credo che questo sia un grosso problema che va affrontato, lo segnalo, dovrebbe arrivare la lettera, chiedo che possa urgentemente essere presa in considerazione questa situazione.

La seconda comunicazione è una richiesta all'Ufficio di Presidenza e al Presidente per conoscere quali siano gli intendimenti relativamente ad un problema già segnalato, cioè quello della rappresentanza e della proporzionalità delle Commissioni consiliari.

Del tutto casualmente mi viene all'attenzione la convocazione dell'Ufficio di Presidenza di lunedì 20: non vedo all'ordine del giorno questo problema, che, ricordo, l'Ufficio di Presidenza aveva promesso di prendere in considerazione.

Chiedo quindi che sia messo all'ordine del giorno dei lavori dall'Ufficio di Presidenza, quantomeno una determinazione, una presa in esame della situazione.

Noi oggi abbiamo delle Commissioni in cui non ci sono le proporzionalità corrette secondo quella che è la nuova rappresentanza di maggioranza rispetto alla Minoranza.

Debbo dire che non vedevo l'ora di avere finalmente una chiara Maggioranza e una chiara Minoranza, oggi che ce l'ho vorrei che fosse applicata anche in tutte le Commissioni.

L'ultima segnalazione è un grave esempio di bugie che ho ritrovato sull'ultimo numero de "La città".

Io credo che una Consigliera Comunale - in questo caso la Consigliera Ester Lanfranchi - può scrivere tutte le polemiche che vuole sulla Sanità Pubblica, però non si può scrivere che per il Pronto Soccorso e le prescrizioni diagnostiche ci siano i ticket e in particolare che il Pronto Soccorso sarà gratuito solo se seguirà l'immediato ricovero del paziente!

Questa è una gretta bugia, che oltretutto può far pensare ai cittadini che le cose stiano effettivamente così, ma ovviamente non è così!

Noi non possiamo dare dei messaggi ai cittadini che non sono reali!

Allora la nuova regola è che il ticket si paga se l'utilizzo è improprio, cioè se dei cittadini si rivolgono al Pronto Soccorso non avendo la necessità e l'urgenza, non che i cittadini pagano il ticket se non vengono ricoverati, perché non è così!

Io chiedo una rettifica perché mi sembra un segnale molto preoccupante!

Ripeto, la polemica politica si può sempre fare, si fa, ma non si possono scrivere cose che non corrispondono alla realtà.

Oltretutto credo di poter dire che finalmente con questa scelta abbiamo molti meno cittadini che vanno al pronto Soccorso non avendo bisogno e finalmente il Pronto Soccorso è davvero a disposizione dei cittadini che arrivano e che hanno problemi di urgenza e che finalmente possono essere curati in tempi, non certo perfetti, ma migliori e non - come capita - con persone che vengono al Pronto Soccorso dopo 45 giorni che hanno un problema!

Questa è una delle cose su cui davvero tutti potremmo essere d'accordo, cioè l'utilizzo proprio del Pronto Soccorso, però bisogna scrivere le cose come stanno, non si può scrivere che chi non è ricoverato deve pagare, perché non è così: se uno va al Pronto Soccorso con il braccio rotto, gli mettono il gesso e va a casa e ovviamente non paga, penso che sia di un'ovvietà tale che mi sembra davvero strano che nell'articolo appaia una situazione di questo tipo.

PRESIDENTE:

Vorrei dire che l'Ufficio di Presidenza ha preso in considerazione già la questione delle Commissioni consiliari alla luce della formazione del nuovo gruppo nella prima seduta che ha fatto mercoledì 8 gennaio.

Non ho sottomano il verbale, però avevamo constatato che, fatti salvi nuovi equilibri numerici che sono ora mutati, la composizione delle Commissioni non veniva a soffrire per quello che riguarda il requisito del rapporto tra Maggioranza e Minoranza, cioè siamo in una situazione in cui, se non mi sbaglio, 20 appartengono alla Maggioranza, 10 alla Minoranza e il Sindaco.

Era aperto solo un caso relativo alle dimissioni del Consigliere Mangiacotti da una delle Commissioni dopo la sua elezione a Presidente della I Commissione.

Nella prima sospensiva faremo ricercare il verbale e la nuova definizione dei rapporti, perché abbiamo appunto esaminato in modo formale la questione e non abbiamo riscontrato un problema rispetto al rapporto di proporzionalità, che non è cambiato, c'era solo un problema relativo alla Commissione dove il Consigliere Mangiacotti era inserito come semplice Consigliere rispetto all'altra dove invece è Presidente e per la quale ha dato le dimissioni.

Però se ha pazienza, alla prima sospensiva, sulla base dei verbali, sulla nuova situazione potremo chiarire meglio la questione, che comunque è stata esaminata il giorno 8.

Consiglieri, questa sera sulla base degli accordi noi dovremmo esaminare il punto n.42, "Sostituzione per decesso del Commissario Ing. Ezio Acquati, membro della Commissione comunale per il conferimento dell'onorificenza cittadina "Spiga d'Oro".

A seguire avevamo pensato al punto n.42, "Attivazione della Conferenza Permanente Sanitaria e Socio Sanitaria", che però come sapete si è deciso insieme di mandare alla Commissione, seguirà il punto n.47, "Modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale", sulla base della famosa mozione Mangiacotti.

Dopo questi punti noi avevamo previsto per il giorno 23, perché pensavamo che la Conferenza Permanente Sanitaria e Socio Sanitaria occupasse una parte di seduta

piuttosto ampia, la "Modificazione della deliberazione di Consiglio Comunale del 21.12.98 - Indirizzi per la gestione degli impianti sportivi".

Come sapete oggi c'è stata una concertazione tra l'Amministrazione e il sindacato, quindi sarebbe opportuna farla il 23 e non stasera.

Io direi di cominciare con questi due punti, la sostituzione per decesso del Commissario Ingegnere Acquati e la modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sulla base della mozione Mangiacotti.

Come sapete il regolamento per il conferimento delle onorificenze prevede una Commissione eletta dal Consiglio Comunale con il voto favorevole di due terzi dei presenti, purché sia presente la metà dei Consiglieri assegnati.

Quindi noi abbiamo più della metà dei Consiglieri assegnati, in ogni caso un nominativo per essere inserito come nuovo membro della Commissione Spiga d'Oro deve avere i due terzi dei presenti questa sera.

Prego Consigliere Viganò.

CONS. VIGANÒ:

Buonasera a tutti.

Solo una piccola inversione rispetto alla proposta, che noi accettiamo e che comunque era stata decisa a livello di Capigruppo.

Vorremmo che il primo punto fosse la proposta Mangiacotti e poi la Spiga d'Oro.

PRESIDENTE:

Ci sono osservazioni in merito nel fare prima la mozione Mangiacotti e poi l'altro?

Nessuno.

Allora passiamo al punto n.47: "Modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale".

Prego Consigliere Mangiacotti.

CONS. MANGIACOTTI:

Grazie Presidente.

La mozione dice che rispetto allo scorso anno sia nell'erogazione dell'indennità che del gettone invece di dare l'80% per poi fare un conguaglio finale, dare invece il 92% e mantenere l'8% che va sempre conguagliato a fine anno sia in dare che in avere.

La proposta l'altra volta era un po' monca perché avevo introdotto un piccolo subemendamento che risultava non chiarissimo nella maniera in cui era formulato, comunque è stato precisato anche su suggerimento degli uffici.

Il 92% si intende sia quando ci viene dato il gettone o l'indennità, ma anche se ci viene trattenuto un gettone perché assenti ingiustificati, la stessa quantità ci verrà trattenuta al 92% e non al 100% come per l'anno scorso.

L'anno scorso era dato il gettone o l'indennità all'80%, ma se risultavamo assenti la trattenuta era del 100%, invece si fa il 92% sia quando devono darlo, sia quando noi lo dobbiamo dare perché assenti, questo era il senso della precisazione che abbiamo fatto nella mozione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Come avete visto nel testo della mozione che viene proposto della delibera c'è questa precisazione ulteriore che è stata apportata anche per iscritto.

Ci sono interventi?

Non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 24: 23 sì, uno non ha votato.

Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 22: 22 favorevoli.

Passiamo al punto n.42: "Sostituzione per decesso del Commissario Ingegnere Ezio Acquati, membro della Commissione Comunale per il conferimento dell'onorificenza cittadina Spiga d'Oro".

Il voto favorevole deve riguardare i due terzi dei presenti, purché sia presente la metà dei Consiglieri assegnati perché sia valida.

CONS. VIGANÒ:

Chiedo una riunione di Capigruppo di Maggioranza.

PRESIDENTE:

Va bene.

SOSPENSIVA DELLA SEDUTA (Ore 20:45)

RIPRESA DELLA SEDUTA (Ore 21:10)

PRESIDENTE:

I Consiglieri sono pregati di entrare in aula.

La parola al Consigliere Notarangelo, prego.

CONS. NOTARANGELO:

Presidente, ci scusiamo nei confronti degli altri colleghi perché i tempi si sono allungati, però chiaramente dalla discussione è venuto fuori un candidato.

Il candidato è Giordano Meggiarin sul quale vorrei fare una breve esposizione per chi non lo conoscesse.

È sicuramente un personaggio molto conosciuto a Cinisello, ma faccio un breve curriculum.

È una persona che ha 61 anni, nato in Provincia di Brescia, sin dalla giovane età, alla fine degli Anni Quaranta con la sua famiglia si è trasferito a Cinisello Balsamo, ha svolto gli studi a Cinisello Balsamo.

(Cambio lato cassetta)

È stato per tutta la sua vita collaboratore dirigente di un nostro benemerito cittadino, Balilla Paganelli, aggiungo anche, per chi non lo conoscesse, che è il cugino di Padre Meregalli al quale abbiamo conferito la Spiga d'Oro.

Inoltre per volontà del Balilla Paganelli quando ha istituito la Fondazione Paganelli ha voluto fortemente che il Presidente della Fondazione fosse Giordano Meggiarin.

È una persona che a Cinisello si è sempre adoperata nel sociale con molta discrezionalità, è stato uno dei fondatori del Cervino, del CAI e fiduciario del CONI Nazionale per Cinisello Balsamo.

È una persona a cui questa Amministrazione qualche anno fa gli ha conferito la Spiga d'Oro.

Poi vorrei aggiungere che è una persona che conosce molto bene Cinisello, i cinisellesi, le problematiche, perché vive la realtà di Cinisello, vive nel contesto generale di questa città.

Si occupa anche della Filarmonica Paganelli, è una persona molto attiva.

Io penso che si potrebbero spendere altre parole, ma non continuo con le lodi, perché è un personaggio molto discreto, è una persona che lavora per il bene collettivo di questa città e sicuramente sono convinto che anche questo piccolo riconoscimento, qualora il Consiglio glielo voglia dare, lo assolverà sicuramente con molta onestà intellettuale, come ha sempre fatto nella sua vita.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Ascoltata la presentazione del Consigliere Notarangelo, ampia e ben documentata, chiedo una brevissima sospensiva per poi proseguire nella discussione e nel caso, ovviamente, della votazione.

PRESIDENTE:

Va bene.

SOSPENSIVA DELLA SEDUTA (Ore 21:15)

RIPRESA DELLA SEDUTA (Ore 21:35)

PRESIDENTE:

Ricominciamo il Consiglio Comunale.

Il Consigliere Bianchessi che ha chiesto la sospensiva ha la parola, prego.

CONS. BIANCHESSI:

La Minoranza, ciascuno per i propri ricordi ha preso in considerazione ciò che rappresenta oggi e quali sono le caratteristiche che ha il candidato espresso dalla Maggioranza.

I gruppi di Minoranza ritengono che tale candidato sia idoneo a ricoprire tale carica, che possa rappresentare, pur essendo dell'area di Maggioranza, degnamente tutti i cittadini all'interno della Commissione Spiga d'Oro.

Perciò siamo favorevoli e votiamo anche noi il candidato indicato dalla Maggioranza augurandogli fin da ora un buon lavoro rispetto alla scelta dei

candidati, che è l'attività della Commissione Spiga d'Oro che ricerca e sceglie i candidati e che ha un compito molto delicato, proprio perché esprime una rappresentanza alta della nostra città.

Riteniamo che il candidato sia idoneo, quindi dichiariamo fin da ora che lo sosterrremo.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Sale.

CONS. SALE:

Buonasera.

Viste le caratteristiche che ha il candidato non c'era scelta migliore che si potesse fare, visto che è anche un uomo di sport e penso che la Spiga d'Oro entri anche nel contesto dello sport.

Noi, come Alleanza Nazionale, siamo felicissimi di votarlo.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Viganò.

CONS. VIGANÒ:

Noi apprezziamo questa posizione della Minoranza e diciamo che tutta la Maggioranza riconosce, anche se ci può essere stata qualche smagliatura, in questa figura la capacità e la rappresentanza per un incarico che noi riteniamo essere importante e significativo.

Ripeto, tutta la Maggioranza è d'accordo su questo nome.

PRESIDENTE:

Va bene, allora, signor Segretario, possono essere distribuite le schede, il nominativo è Giordano Meggiarin.

Nomino scrutatori i Consiglieri Notarangelo, Viganò e Bianchessi.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

PRESIDENTE:

L'esito della votazione è: Meggiarin Giordano 21 voti, una scheda bianca.

Giordano Meggiarin è nominato membro della Commissione Comunale per il conferimento dell'onorificenza Spiga d'Oro con i migliori auguri di buona lavoro.

Propongo a questo punto di chiudere il Consiglio Comunale.

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Noi abbiamo un'esigenza, lo avevo già espresso in sede di Commissione Capigruppo.

Mi hanno segnalato i Consiglieri presenti alla seduta della Commissione relativa al punto sull'Asilo Nido Verga, con l'ipotesi dell'Amministrazione Comunale che vada in gestione all'Azienda Multiservizi Farmacie, che la partita è molto complessa, peraltro vi sono anche dei documenti - anche se questo certamente non influenza in sé il Consiglio Comunale, ma certamente vanno presi in considerazione - ci sono dei documenti della RSU relativamente anche a questa partita.

Data la complessità e la particolare problematicità che lo stesso Consigliere Petrucci, per esempio, ha espresso in seduta di Commissione, noi chiediamo, confermando già quanto potevamo ipotizzare nella seduta della Commissione Capogruppo, di procedere in un'altra sessione alla discussione in aula relativamente al punto della gestione dei servizi affidati all'Azienda Multiservizi Farmacie.

Se dovesse occorrere rispetto a questo, Consigliere Viganò, una sospensiva con una riunione, noi siamo disponibili anche adesso, visto che il tempo c'è, però ci tenevo a precisarlo già fin da ora, perché i Consiglieri mi hanno riportato questa situazione.

PRESIDENTE:

Noi il 23 abbiamo fissato il Consiglio Comunale dove dovremmo esaminare gli indirizzi per la gestione degli impianti sportivi.

L'ufficio di Presidenza può avere due vie: o propone di allungare a lunedì 27 la sessione e si fa il 27 il punto relativo agli asili nido, oppure se è necessario, visto che c'è il Presidente Fiore, fare un'altra riunione di Commissione dove si può valutare.

Dovete dare una valutazione politica, però, rispetto a questa richiesta.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

PRESIDENTE:

Va bene, allora riunione dei Capigruppo con il Presidente della Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2003

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Gasparini Daniela, Zucca Emilio, Napoli Pasquale, Agosta Giuseppe, De Zorzi Carla Angela, Ravagnani Giorgio, Lanfranchi Ester Luisa, Digiuni Amilcare, Fiore Orlando Luigi, Mangiacotti Luigi, Sisler Sandro, Ghezzi Bruno Piero, Petrucci Giuseppe, Riso Domenico, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Notarangelo Leonardo, Sale Vittorio, Poletti Claudio, Riboldi Rosa, Massa Gaetano, Leoni Raffaele Angelo, Viapiana Giuliano Pietro, Foti Carmelo.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Digiuni Amilcare, Bianchessi Carlo, Berlino Giuseppe, Bongiovanni Calogero.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

PRESIDENTE:

Buonasera i Consiglieri sono pregati di entrare in aula.

Il Dottor Merendino è pregato di fare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

Ha chiesto la parola il Consigliere Massa, prego.

CONS. MASSA:

Devo fare due comunicazioni.

Una riguarda gli atti vandalici che si sono ripetuti nei confronti della Sezione di Rifondazione Comunista.

Questa volta gli atti vandalici non si sono verificati nella notte, ma durante la giornata, con scritte chiaramente riferibili alla Destra.

Noi riteniamo che questo sia un fatto grave che richiede un'attenta vigilanza sul territorio, affinché certe situazioni non si verificino.

La seconda situazione riguarda il fatto molto importante che è avvenuto nei giorni scorsi, cioè l'accettazione del quesito referendario sull'estensione dell'art.18 per i lavoratori nelle aziende al di sotto dei 15 dipendenti e il referendum sull'elettro-smog e il diritto alla salute.

Purtroppo gli altri non hanno passato il vaglio della Consulta.

Rispetto a questa questione bisogna dire che sicuramente questo fatto ha il pregio di riportare il vero tema della riforma istituzionale del paese, che non è quello sul premierato che tanto ci ha angustiato in quest'ultimo periodo, ma è il tema che porta al centro della discussione i diritti delle persone, di tutti.

È un tema che vede Rifondazione Comunista impegnata affinché si costituiscano nei territori, nelle aziende, ovunque, comitati a sostegno del referendum, perché questo referendum avrà il pregio di riportare i diritti che una volta si fermavano sulla soglia della fabbrica o dell'azienda quando questa era al di sotto dei 15 dipendenti, ha il pregio di estendere i diritti fondamentali del lavoro e della dignità umana.

Quindi invitiamo in particolar modo le forze della Sinistra, le forze dei movimenti, le forze sindacali, a dare vita anche a Cinisello Balsamo a Comitati per il Sì, ad impegnarsi in un lavoro affinché questo referendum non solo raggiunga il quorum, ma possa vincere così come dicono le ultime ricerche effettuate.

Il problema del lavoro è uno dei problemi più sentiti dagli italiani e quindi sicuramente speriamo in un esito positivo per il referendum stesso.

PRESIDENTE:

Possiamo dare inizio al Consiglio.

Prego Consigliere Sale.

CONS. SALE:

Buonasera. La mia comunicazione riguarda l'informazione al Quartiere n.4. I cittadini di quel quartiere si lamentano perché mancano le bacheche per poter fissare i manifesti quando facciamo i Consigli, quando ci sono dei concorsi, quando c'è qualcosa che il Comune vuole comunicare ai cittadini.

Quei cittadini mi hanno chiesto, soprattutto quelli di Via Cinque Giornate, di mettere una bacheca per poter vedere queste comunicazioni e per intervenire.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Chiedo scusa, intervengo adesso perché mi sembra una questione di una certa urgenza e rilevanza.

È apparso un articolo che probabilmente in modo molto sintetico afferma che Cinisello gioca in Borsa con i soldi del bilancio.

Io non sono certamente tra le persone che per il semplice fatto che il Sindaco si affidi ad un personal financial advisor, che si occuperà di indicare di volta in volta all'Amministrazione Comunale quali siano i migliori titoli azionari e obbligazionari e i settori su cui investire, non sono personalmente contrario ideologicamente, però mi piacerebbe conoscere da parte della Giunta Comunale quali siano stati gli indirizzi del Consiglio in merito a questo e comunque se è stata un'iniziativa completamente autonoma, quindi che venga riferito al Consiglio Comunale il lavoro svolto e il progetto.

Credo che sia qualcosa in più rispetto ai Buoni Obbligazionari Comunali, almeno così adombra l'articolo.

Per quanto mi riguarda è chiaro che si tratta di una questione quantomeno di informazione al Consiglio rispetto a queste strategie, che sembrano in questo momento essere indicate da questo articolo come strategie del Sindaco e quindi evidentemente della Giunta.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco Gasparini.

SINDACO:

Comunico al Consiglio Comunale che il Comune non può giocare in Borsa e che i giornalisti hanno tratto spunto dalla presentazione del bilancio per fare un titolo, più che articolo, ad effetto, come loro solito.

Non si tratta altro che dell'advisor per il quale abbiamo lungamente discusso in Consiglio Comunale in sede di discussione del Piano Regolatore, perché i finanziamenti relativi ai Buoni Ordinari Comunali, ai BOC, sono finanziamenti fuori della Tesoreria che vengono impiegati senza rischio per i contribuenti e per i nostri cittadini.

PRESIDENTE:

Sulla base degli accordi tra i Capigruppo, dobbiamo affrontare questa sera la "Modificazione deliberazione di Consiglio Comunale n.182 del 21.12.98 - Indirizzi per la gestione degli impianti sportivi".

Invito i collaboratori dell'Assessore Anselmino, il Dottor Sciotto e Di Siena, a sedersi vicino all'Assessore.

Prego Assessore Anselmino.

ASS. ANSELMINO:

Grazie Presidente.

Il Dottor Sciotto e il Dottor Di Siena possono accomodarsi, in quanto sono stati i miei coadiutori nella stesura di questa delibera, nonché presenti alla discussione avvenuta in Commissione.

Farò un'introduzione, poi credo che si debba lasciare la parola ai Consiglieri, in quanto questa delibera è stata prima presentata in Consiglio e poi ritirata, perché alcuni Consiglieri giustamente avevano sollevato l'eccezione che non era stata sufficientemente dibattuta e soprattutto non era stata convocata un'apposita Commissione che potesse approfondire e meglio chiarire i temi della questione.

Questo è avvenuto, mi pare di poter dire che in sede di Commissione la discussione è stata fatta a tutto campo, le perplessità che c'erano e che sono state avanzate hanno, per quanto mi concerne, ottenuto risposte da parte mia e

da parte della struttura dirigente che è al mio fianco e che mi ha accompagnato in questi lavori.

È stato stilato un verbale sufficientemente dettagliato che credo tutti i Commissari abbiano ricevuto.

Non credo ci sia molto altro da aggiungere se non rimarcare che questa delibera va a modificare la delibera n.182 del 1998, la quale già conteneva l'attuale in indirizzo, ma l'allora delibera vincolava alcune strutture sportive al mantenimento della conduzione diretta da parte della Pubblica Amministrazione.

L'attuale delibera va a svincolare quegli impianti che erano mantenuti in questa condizione e va a rideterminare a tutto campo la possibilità di intervenire su tutte le strutture e gli impianti sportivi della città, affinché si possa col tempo - viste le condizioni favorevoli che si possono creare - passare da una conduzione diretta ad una conduzione convenzionata con, in modo particolare, le associazioni sportive agenti sul territorio di Cinisello Balsamo e, solo qualora si presenti una necessità di urgenza o carenza di carattere economico, in subordine ad altre forme di gestione.

Quello che ci interessa, però, è rimarcare e sottolineare che questa delibera va a completare un indirizzo di carattere strategico dal punto di vista gestionale, a mio giudizio innovativo, in quanto ridetermina un nuovo rapporto tra il pubblico e il privato, laddove in particolare il privato si intende come privato sociale agente sul territorio.

È un indirizzo che ha alle sue spalle una sperimentazione sulla quale abbiamo potuto ragionare in modo sereno, critico, ma approfondito, che ci ha permesso di capire che questo è passivo di uno sviluppo notevole dal punto di vista della partecipazione sportiva nel suo insieme e soprattutto di una crescita da parte delle associazioni sportive medesime.

Mi riferisco in particolare alla conduzione che abbiamo per quanto riguarda le piscine sportive e una struttura di campo di calcio con società che agiscono sul territorio.

Non avrei altro da aggiungere se non rimarcare due cose.

Una è emersa dalla Commissione, ovvero un emendamento che sostanzialmente è l'aggiunta di un concetto, va inserita nel deliberato la valenza sociale di questo indirizzo, che già è contenuto ma va rimarcato proprio con l'inserimento di queste due parole, "valenza sociale".

L'altra la faccio io adesso, non tocca il deliberato, ma la relazione introduttiva, è una svista o un errore materiale, in quanto in riferimento all'articolo dello Statuto Comunale non è il n.50, ma il n.58, che contiene i principi già dibattuti all'interno della discussione per arrivare all'elaborazione dello Statuto medesimo, principi che sono perfettamente

recepiti da questa nuova scelta di indirizzo o più precisamente dall'ampliamento della scelta di indirizzo in merito.

Non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE:

La parola ai Consiglieri.

Prego Consiglieria Riboldi.

CONS. RIBOLDI:

L'Assessore ha riferito del dibattito che si è tenuto in Commissione, un dibattito sicuramente interessante.

Quello che è importante riaffermare è il fatto che quello che viene modificato è un indirizzo che prevedeva modalità diverse che rispondevano a diverse esigenze. Oggi la proposta che viene fatta è quella di utilizzare una sola modalità con il mantenimento della possibilità in subordine di affidamento a terzi in base a procedure di evidenza pubblica.

In sostanza in precedenza c'erano una parte di strutture che andavano con affidamento a terzi, una parte di strutture che rispondevano ad un'esigenza importante di relazione, di rapporto fra Amministrazione e associazionismo sportivo e un'altra invece che manteneva in carico all'Amministrazione alcune strutture che si riteneva potessero essere importanti per una molteplicità di bisogni, per cui assegnarlo all'una piuttosto che all'altra avrebbe di fatto ridotto la possibilità di altri di utilizzarle appieno.

Questa annotazione credo che sia estremamente importante, l'ho detta in Commissione, la ridico qui: l'associazionismo sportivo non è costruito da una, due, o dieci associazioni, ma da molte, alcune con capacità anche organizzative, altre non ce la fanno, altre sono piccole, alcune trattano sport molto popolari, qualcun'altra tratta sport di minor larghezza come interesse ma non di minore importanza, perché credo che qualunque modalità sportiva debba essere considerata in tutta la sua dignità, quindi noi assistiamo a questo tipo di situazione.

La nostra preoccupazione che permane è quella che affidando tutto il sistema delle strutture comunali - dicasi tutto - all'esterno, ancorché un esterno di un certo tipo, cioè un esterno di associazioni, si possano alla fine non garantire gli interessi complessivi dell'associazionismo minore, che finirebbe con l'avere spazi di risulta quando gli spazi ci sono.

Questa è un'esigenza che noi abbiamo sottolineato e che sottolineiamo ancora, ma soprattutto sottolineiamo la necessità di fare un altro emendamento, di togliere al punto n.1 della delibera "o in subordine affidamento a terzi in base a procedura di evidenza pubblica" perché se il discorso dell'associazionismo contiene aspetti di collaborazione con una realtà della società civile, l'affidamento a terzi è un'altra cosa, è l'esternalizzazione, punto e basta.

Noi crediamo che il problema dello sport, soprattutto riferito a quelle associazioni che gestiscono sport minori in termini di partecipazione e di conoscenza popolare, non possa essere lasciato all'interesse del privato che oggettivamente per sua natura ha interessi di utile e non interessi di soddisfacimento generale.

Quindi noi chiederemo questo tipo di emendamento.

Molto probabilmente questa delibera passerà così come è, perché si è visto nei vari dibattiti e nelle varie posizioni.

Credo che quando verranno dati in concessione gli impianti, il regolamento, il contratto che viene fatto debba essere estremamente curato per riconoscere le molteplicità di esigenze che lo sport in tutte le sue sfaccettature ha.

Non possiamo permetterci di lasciare indietro la piccola associazione, perché tratta di uno sport che non interessa tantissimi, dobbiamo tenere conto di tutte le varie possibilità.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Buonasera.

Innanzitutto gradirei avere gli emendamenti proposti sia dall'Assessore, sia dalla Consigliera Riboldi.

Io credo che su questo argomento nella Commissione, come diceva l'Assessore, si sia avuto un dibattito molto sereno e molto ampio.

D'altra parte il problema non è da oggi all'ordine del giorno, né del Consiglio, né della Commissione, ma da tantissimo tempo, tant'è vero che è stata rinviata già una volta dal Consiglio Comunale.

Io credo che la lettura di questa delibera sia stata abbastanza lunga e chi ha avuto o ha dei dubbi, abbia avuto anche il tempo di farli passare.

Certo non si può essere sempre d'accordo su tutto, io so che anche dai volantini girati nei giorni scorsi, ma anche dagli articoli dei giornali di oggi, quando

si parla di esternalizzare qualcosa c'è sempre un mal di pancia di qualcuno, soprattutto per quanto riguarda questa sportiva, ma forse anche per qualcun'altra!

Mi meraviglia che non si abbiano gli stessi mal di pancia quando si fanno altri tipi di privatizzazioni, che magari incidono di più dal punto di vista economico, molto meno questa sicuramente.

Tanto per essere chiari, l'ho già espresso in Commissione, questa è una delibera non di oggi, ma della precedente Amministrazione la quale, Assessore, è ed era della stessa corrente politica, se non ha cambiato negli ultimi tempi, della Consigliera Riboldi, quindi io vedo una contraddizione nell'affermazione che ha fatto poc'anzi, perché comunque l'Associazione Giovani Ribelli questa convenzione la sta sfruttando da quattro anni e mi dicono che la convenzione Giovani Ribelli è stato un ottimo avvenimento, nel senso che ha prodotto attività a costi minori per il Comune, tutti hanno giocato, nessuna società è stata respinta.

Penso nemmeno...

(Cambio lato cassetta)

...da questa attrezzatura sportiva, non capisco quale sia la preoccupazione. Io sono d'accordo che bisogna garantire anche le associazioni minori, ci mancherebbe, ma non mi pare di aver letto in questa delibera un articolo che vieta alle associazioni minori di praticare lo sport.

Io non l'ho letto, se la Consigliera Riboldi ha letto tra le righe di qualche articolo che c'è scritto che le associazioni minori non possono fare lo sport, se ce lo spiega e ce lo fa vedere forse saremmo d'accordo nel modificare qualche articolo, ma siccome la Consigliera Riboldi non ha spiegato, ma ha fatto solo l'enunciazione di stare attenti alle associazioni minori, perché sarà proibito loro di praticare lo sport, io questo problema non lo vedo!

Dico tranquillamente, così come ho detto anche in Commissione, che questa delibera va benissimo, che è stata modificata abbastanza in Commissione da renderla già chiara per la verità, così come è stata presentata dai Dirigenti, però nessuno ha posto grandi problemi, se non questo, che mi sembra un problema che deve risolvere qualche forza politica al suo interno, piuttosto che portarlo come problema di una delibera che ha le sue validità.

Infatti con questo tipo di soluzione si ha la possibilità di fare sport molto più di quanto lo si faceva a carico del Comune, perché così si pongono meno laccioli nelle attività, c'è una situazione diretta tra chi pratica e chi gode della struttura, piuttosto che un Ente Pubblico che con i suoi tempi e la sua

burocrazia sicuramente è meno efficiente di quanto lo possa essere una società privata.

Quindi da questo punto di vista si migliora sicuramente.

L'altra soluzione grossa per l'Amministrazione Comunale è che si hanno dei vantaggi di tipo economico, perché si risparmia sicuramente, vista l'esperienza della Società Giovani Ribelli che ha avuto modo di sperimentare questo sistema, che non è certo una società di Destra mi suggeriscono!

Ha sicuramente sperimentato per quattro anni la validità di questa convenzione e credo che la stessa opportunità vada data, perlomeno in fase sperimentale - perché poi di definitivo non c'è niente - gli stessi diritti devono averli altre società che hanno fatto magari richiesta di poter usufruire di convenzioni o quant'altro.

Per quanto riguarda l'emendamento della Consiglieria Riboldi io credo che vada respinto, lo dico subito, così evito di dirlo dopo, perché non ha senso togliere l'affidamento a terzi, altrimenti sarebbe una delibera monca, non si sa più a chi facciamo queste concessioni di attività se non anche a terzi.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Napoli.

CONS. NAPOLI:

Non voglio sottrarmi alla discussione dell'argomento in oggetto, in quanto ho partecipato anche all'ultima Commissione che si è svolta sull'argomento.

Innanzitutto è opportuno precisare che questo punto era già stato iscritto all'ordine del giorno e il gruppo Democrazia è Libertà, La Margherita per l'Ulivo di Cinisello Balsamo, era già pronto alla discussione di questo argomento, anche se ovviamente ha condiviso l'opportunità di fare un ulteriore passaggio in Commissione per valutare al meglio un punto di questa importanza.

Innanzitutto dobbiamo fare una precisazione.

In questa delibera altro non si fa che dare un indirizzo, cioè non si decide a quali associazioni, con quali modalità e criteri verranno dati in assegnazione gli impianti sportivi eventualmente ad associazioni sportive e ancora più eventualmente a privati, ma si dà l'opportunità all'Assessore competente di valutare anche questa possibilità.

Questo viene stabilito nella delibera ed è a questo indirizzo che noi esprimiamo piena condivisione così come la delibera è stata realizzata.

Precisiamo anche che è improprio parlare di privatizzazione quando in maniera esplicita si fa riferimento a soggetti quali enti no-profit e associazioni sportive dilettantistiche.

In questo Comune, in parte lo ha ricordato anche il Consigliere Petrucci citando l'associazione GR che già gestisce con modalità simili a quelle previste dalla delibera un impianto sportivo con ottimi risultati, ma altrettanto fanno altre associazioni con le piscine a Cinisello Balsamo, ed è evidente citare la Piscina Paganelli e la Piscina Costa.

La Consigliera Riboldi ha posto delle perplessità, argomenti sui quali noi stessi del gruppo ci siamo confrontati, perché questa sensibilità ci appartiene, Consigliera Riboldi, ma abbiamo valutato che le problematiche esposte erano ampiamente superate dai fatti.

Ad esempio le piscine, grazie a questa partecipazione delle associazioni, non hanno visto una riduzione da parte degli utenti, non hanno visto una limitazione da parte dei cittadini nell'usufruire di queste strutture, ma al contrario, tant'è vero che la Piscina Paganelli con la gestione delle associazioni ha aumentato il numero di ore di apertura al pubblico.

Questi sono i dati che dobbiamo prendere in considerazione quando valutiamo delibere di questo tipo!

Inoltre quando si parla della possibilità che associazioni minori siano discriminate o escluse, innanzi tutto un'associazione minore, che ha pochi associati, che ha una storia associativa che non arriva dalla tradizione di quelle più grandi, sicuramente non si proporrà per la gestione di impianti come per esempio lo Stadio Scirea o il palazzetto, perché purtroppo non ha le risorse umane ed economiche.

Ci tengo anche a precisare che secondo noi su un tema di questo tipo non ci sarà la corsa alla gestione dell'impianto, noi faremo fatica a trovare eventualmente privati, ma faremo purtroppo fatica anche a trovare associazioni disposte a gestire queste strutture.

Inoltre - e questo è un passaggio importante secondo noi - noi non vediamo la gestione alle associazioni soltanto come uno strumento di tipo economico per risparmiare, noi sosteniamo che anche a parità di costo le associazioni sarebbero meritevoli di gestire impianti del Comune, perché noi in questo modo non solo garantiremmo gli stessi standard qualitativi con efficienza ed efficacia nella gestione, ma riusciremmo a favorire la socializzazione, l'aggregazione, il coinvolgimento, la partecipazione dei cittadini, cosa che sempre più spesso e in molti contesti cerchiamo di richiamare.

Spesso lo facciamo a parole, ma con queste delibere si potrà fare anche con i fatti.

Inoltre siamo convinti che in questo modo si possano diffondere quelli che sono i valori che sono insiti nelle associazioni.

Le associazioni sono veramente meritevoli di poter gestire questi spazi, ma oltre a loro, nel caso in cui le stesse non si proponessero, noi non scartiamo anche la possibilità che possano esserci dei privati nella gestione di queste strutture, semplicemente perché il privato parteciperà eventualmente ad un'assegnazione per bando con le modalità indicate in delibera solo quando vi sarà anche l'opportunità economica, perché non ho mai visto un privato che non fa riferimento al gioco della domanda e dell'offerta.

Ebbene purtroppo per errori fatti nel passato le nostre strutture non sono appetibili e faccio l'esempio del palazzetto dello sport di Cinisello Balsamo.

Voi pensate che ci siano privati disposti a gestire una struttura che dà servizio al pubblico nel momento in cui il bar, che è l'unica attività che effettivamente può dare un'entrata, è data già in gestione con altro contratto ad un altro soggetto da ormai svariati anni, che peraltro gestisce bene e in maniera puntuale?

Il problema è che un privato, ma anche un'associazione, gestirà una struttura come il palazzetto quando potrà avere la possibilità di diversificare i suoi servizi, quindi anche quello di gestire un'attività economica come quella del bar.

Purtroppo noi su questi punti abbiamo già le idee chiare, bisognerà confrontarsi e sperare che anche nel futuro questi argomenti siano affrontati e risolti.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Fiore.

CONS. FIORE:

Grazie, buonasera.

Devo dire con molta franchezza che sarei meravigliato se in questa legislatura non si desse una continuità all'indirizzo per la gestione degli impianti sportivi comunali già fatta nel 1998, perché rispetto a quella delibera approvata all'unanimità l'unica cosa che è cambiata è il fatto di inserire altri impianti.

Per quanto mi riguarda non è cambiato più nulla, anzi con molta franchezza devo dire che questa delibera pone un punto, che non è solamente quello di dare in convenzione l'affidamento diretto alle associazioni sportive, qualcuno diceva

che può essere affidato anche a terzi in base a procedure di evidenza pubblica, però non ha letto la parola precedente, "in subordine", che già è un bel macigno!

Quindi rispetto a queste cose io penso che la Commissione abbia discusso e approfondito questo argomento e bene ha fatto a passare in Commissione, perché in Commissione non era stato fatto questo passaggio, perché all'interno della Commissione non abbiamo solo sentito il nostro parere di Consiglieri Comunali, che siamo quelli che decidiamo rispetto ad una scelta politica, ma abbiamo sentito anche il parere di chi dovrebbe gestire questi impianti.

Abbiamo ritenuto, come Consiglieri Comunali, far capire anche a chi deve gestire questi impianti che è anche vero che lo sport in Cinisello Balsamo ha una valenza enorme, anzi si richiedono altri impianti, ma come potremmo fare con i lacci che ci sono nel nostro bilancio e rispetto a quello che ci si prospetta in futuro, poter avere l'occasione di poter fare nuovi impianti se non liberando delle risorse per cercare di fare altre cose?

Perché poi questi sono i punti fondamentali se noi vogliamo tenere fermo lo sport a Cinisello Balsamo, non come persone che fanno questa attività, perché il Consigliere Napoli diceva delle cose giuste, nel senso che l'apertura degli impianti sportivi si è allungata nel tempo, cosa che il pubblico non poteva gestire, non perché non voleva, ma perché in una fase del genere è bene che le società sportive - è questo che decantiamo da molti anni, almeno per chi ha fatto il Presidente della Circolazione n.1 nel 1990-95 - queste cose venivano caldegiate da tutti, perché le società sportive non avevano l'opportunità di poter incrementare i loro corsi in quanto la durata degli orari all'interno degli impianti era irrisoria rispetto alla richiesta.

Quindi io capisco la sensibilità e le preoccupazioni rispetto a cosa significa dare degli impianti a terzi, però il passaggio all'interno di questa città lo abbiamo già fatto.

Il Campo delle Rose è stato dato a terzi con la delibera del 1998, non è stato dato ad altri senza aver fatto una delibera.

Quindi le cose, senza polemiche, perché non servono, le ricordiamo e poi ognuno di noi può benissimo avere altre visioni in una fase in cui si tenta di privatizzare tutto in visione del libero commercio, ma qui la mano pubblica rimane, nel senso che comunque al punto n.3 della delibera noi diciamo di esercitare forme di controllo sul corretto uso e gestione degli impianti idonei ad assicurare il perseguimento del pubblico interesse.

Questi sono i punti fondamentali, ha fatto bene la Commissione in quella serata ad esprimere dei punti fondamentali.

L'entrata all'interno della Consulta dello sport di un'esponente dell'ANFASS porta uno dei problemi principali all'interno delle società sportive, perché non possiamo dimenticare che l'Amministrazione Comunale deve tenere presente le fasce più deboli, che sono i portatori di handicap..

Interruzione della registrazione

(Cambio cassetta)

CONS. PETRUCCI:

...anche in subordine viene proposto, giustamente per il discorso che faceva il Consigliere Napoli, anche a terzi, quindi dal momento che credo non si trovino facilmente dei benefattori che gestiscano impianti sportivi di questo tipo senza avere dei grandi costi, penso che si farà molta fatica.

Quindi è giusto che nella delibera si mantenga anche questa evenienza, così come è stata prevista anche nella delibera del 1998, perché se si è fatto per alcune attrezzature nel passato, non capisco perché nel 2003 bisogna modificare una delibera in essere che ha già prodotto dei risultati.

Quindi mi sembra abbastanza ovvio che va ripetuta, perché i risultati sono stati positivi, non certamente negativi, siccome nessuno ha dimostrato che i risultati sono stati negativi anche per quanto riguarda i terzi, credo che la cosa vada mantenuta.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Napoli.

CONS. NAPOLI:

Penso di essere stato chiaro già nella fase di esposizione dell'ordine del giorno.

Ribadisco che la nostra posizione è contraria a questo emendamento, ma non perché pensiamo che il privato gestisca meglio rispetto al pubblico, ma semplicemente perché questa è una delibera di indirizzo, quindi saranno gli uffici competenti con un apposito regolamento a determinare modalità, tempi, soggetti per un'eventuale gestione degli spazi, di conseguenza questo emendamento al momento non è opportuno.

Grazie.

PRESIDENTE:

Non ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire sull'emendamento.
Passiamo alla votazione dell'emendamento Riboldi.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti n.25: 21 no, 2 sì, 2 astenuti.

Ora passiamo alla delibera nel suo complesso.

Per dichiarazione di voto la parola alla Consigliera Riboldi, prego.

CONS. RIBOLDI:

Di fronte a questa decisa volontà di mantenere l'affidamento a terzi, che per noi significa esternalizzazione, è vero che è in subordine, eccetera, ma significa che la scelta del mantenimento al pubblico viene cassata, si opta, se è fattibile per la scelta, per le società sportive locali che abbiano una certa valenza, ma si mantiene come possibilità inevitabile - dagli interventi che si sono fatti si è detto chiaro - quella del privato, è chiaro che noi non possiamo dare la nostra adesione.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Visto che c'è la possibilità per il privato di utilizzare queste convenzioni, siamo di parere favorevole.

Ci rammarica questa sera che si sia perso un po' di tempo, perché questa delibera si poteva fare un mesetto fa, visto che non è modificato nulla rispetto a quanto era stato presentato preventivamente la prima volta.

Il passaggio in Commissione semmai ha sensibilizzato ulteriormente, ma le posizioni per quel che mi riguarda e visti gli interventi fatti questa sera, sono rimaste uguali a quelle di un mese fa, cioè quando è stata presentata la prima volta.

È un rammarico perché, secondo me, gli uffici hanno perso del tempo per attrezzarsi, per partire con queste ricerche di eventuali possibilità di dare sviluppo allo sport di Cinisello Balsamo.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Noi riteniamo che l'opportunità e la possibilità che i privati possano intervenire anche nel pubblico sia una cosa positiva, perché si crea anche quel pizzico di concorrenza per migliorare alcune situazioni.

Nell'intervento che abbiamo fatto prima, abbiamo evidenziato che ci sono state in passato alcune problematiche che sicuramente, con un occhio più vigile da parte di coloro che potrebbero essere più danneggiati da lavori non consoni, sarebbero sicuramente intervenuti molto prima di quanto lo faccia la macchina dell'Amministrazione Pubblica.

Si evidenzia comunque all'interno della Maggioranza questa ennesima rottura con Rifondazione Comunista.

Mi chiedo se veramente Rifondazione abbia prima o poi la dignità di prendere la scelta che tutte le volte in Consiglio Comunale dimostra nello spaccare con la Maggioranza su questioni di interesse generale, ma in particolar modo pubblico come quello dello sport, ma sono altrettanto sicuro che la coerenza dei Consiglieri di Rifondazione sarà sempre quella e comunque di rimanere attaccati al carro della Maggioranza.

In virtù di questa discordia, ma coerenza, dissociazione, ma coerenza, incapacità di dialogare, ma coerenza di rimanere sempre legati al potere, vediamo ancora una volta...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BONGIOVANNI:

Noi, Consigliera Riboldi, a differenza di quello che fate voi...

PRESIDENTE:

Non parlate tra voi, fate l'intervento e basta!

CONS. BONGIOVANNI:

Sicuramente sulla dignità le posso garantire che non abbiamo nulla da prendere insegnamento da lei e dal suo gruppo politico.

Ovviamente lei quando si iscrive a Rifondazione Comunista, perché so che non è neanche iscritta, per cui quando sarà coerente fino in fondo di iscriversi a Rifondazione Comunista probabilmente avrà anche lei un partito, fino a quando non ce l'ha, né noi come gruppo di Alleanza Nazionale, né tanto meno il mio partito a livello nazionale può prendere insegnamenti da voi e soprattutto lezioni di dignità.

La nostra dignità è così evidente, è sempre stata talmente chiara e intransigente che portiamo avanti il problema elettorale che abbiamo presentato nelle scorse elezioni e lo stiamo portando avanti fino in fondo.

Forse l'unico danno che può creare al suo gruppo è quello di vedere lavorare la gente, anziché vedere stagnare le cose che la gente si aspetta di vedere realizzate!

Ma anche questo è un segno di dignità, cioè quello di rimanere attaccati al carro del potere ed essere in disaccordo quasi sempre con questa Maggioranza!

Comunque come abbiamo evidenziato prima, il gruppo di Alleanza Nazionale su questa delibera ha visto lavorare la Commissione, ha visto lavorare attentamente l'ufficio competente, ha visto lavorare l'Assessore, riteniamo che sia una cosa abbastanza buona, a volte si può anche migliorare, ma ritengo che migliorare sicuramente è una piccola parte rispetto al lavoro fatto precedentemente, ma anche se fosse solamente di un passo si è guadagnato sicuramente qualcosa in più, ma lo si evidenzia lavorando, mentre stagnando, come fa Rifondazione Comunista, i risultati non si vedono.

Alleanza Nazionale su questa delibera voterà a favore e rimarremo in attesa degli sviluppi che Rifondazione Comunista vorrà dare ed evidenziare in Consiglio Comunale, ma noi tanto vi conosciamo e rimarrete sempre e comunque attaccati al carro del potere!

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Fiore.

CONS. FIORE:

Il Consigliere Bongiovanni ha sempre il potere di farci ridere o piangere, in questo caso ci ha fatto ridere, quindi superiamo anche questa fase, anche perché veramente la coerenza è coerenza!

Un mese fa avete votato un bilancio a livello nazionale, oggi ci ritroviamo tutt'altre cose con 3%, 4%, eccetera, ma lasciamo perdere, sulla coerenza dovremmo come minimo soffermarci rispetto a queste cose!

Rispetto al punto, io ho sentito enfatizzare molto il privato.

Se il privato in Cinisello Balsamo sono le associazioni sportive, ben vengano quelle che sono sul territorio, perché hanno dimostrato che hanno fatto crescere lo sport a Cinisello Balsamo, ed hanno dato quello che dovevano dare per quanto riguarda la città di Cinisello Balsamo e i loro cittadini!

Chiaramente noi, invece, come gruppo dei DS, staremo molto attenti per quanto riguarda il discorso di altri privati, nella stesura della convenzione, che è quella che a noi interessa principalmente.

Questo è il nostro indirizzo per quanto riguarda questa delibera: pubblico interesse e sociale, questi sono i problemi che ci interessano e all'interno di questa delibera ci sono, è un indirizzo, vedremo poi le convenzioni.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Voglio solo aggiungere a titolo personale un ringraziamento, dando atto agli uffici che già da molto tempo stavano lavorando a quest'ipotesi, riconoscendo l'importanza della decisione di procedere con questo tipo di convenzioni, quindi con la possibilità di fare un servizio migliore allo sport in Cinisello Balsamo.

Quindi io intervengo solo per quello, dimenticando tutte le ultime battute, perché credo che sia un segnale positivo il fatto che questa sera in larghissima maggioranza prendiamo una decisione che è utile per il bene del cittadino.

Dopodiché, Consigliere Fiore, magari fossi stato io a votare, mi sarebbe piaciuto, però noi siamo qui a Cinisello Balsamo, facciamo il nostro dovere nel Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo, ognuno dalla sua parte, ognuno con le sue convinzioni.

Credo che in questo caso si stia lavorando bene, anche grazie al lungo lavoro fatto già da tempo con gli uffici.

Ricordo che il Dottor Di Siena che già da mesi accennava a questa possibilità futura, oggi riusciamo a far diventare una possibilità futura una realtà, riconoscendo degli spazi, ovviamente nei modi e nei tempi che le convenzioni prevedranno, al privato sociale di Cinisello Balsamo, all'associazionismo locale di Cinisello Balsamo e a tutte quelle forze buone che possono essere pubbliche, ma possono anche essere private, perché il privato non significa di per sé negativo, anzi è una ricchezza in più che questo nostro paese ha, e che ha anche questa nostra comunità locale.

Quindi voto favorevole convinto.

PRESIDENTE:

Non ci sono altri Consiglieri iscritti, passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti n.26: 24 sì, 2 no.

È necessaria a questo punto una sospensiva per una riunione dei Capigruppo, che sono invitati ad andare nella saletta di Maggioranza.

SOSPENSIONE DELLA SEDUTA

La registrazione riprende da questo punto

PRESIDENTE:

...con dichiarazioni di voto, precedute da quello che sarà necessario, e votazione della delibera.

Buonasera a tutti.

Il Presidente
F.to EMILIO ZUCCA

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__16/05/2003__

Cinisello Balsamo, __16/05/2003__

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, __27/05/2003__

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __16/05/2003__ al __31/05/2003__

Cinisello Balsamo, __1/06/2003__

Visto: Il Segretario Generale